



Brchetti *trasforma* l'Oscar:
«Stavolta racconto me stesso»

A PAGINA 5

Vecchi amici, ma non troppo:
Motta ritrova la "sua" Inter

A PAGINA 9

Fine settimana d'acquolina:
di quale peccato di gola sei?

A PAGINA 18



Poli sanità aperta

L'INTERVISTA

Avanza il Nuovo Policlinico, così come sta giungendo al termine il primo anno da direttore generale di Matteo Stocco che racconta l'ospedale che verrà: «Sarà una vera e propria cittadella della scienza e della salute»

SICURO da pagina 10



il Portavoce

di Andrea Gussoni

Per certi versi la M4 è ancora interrotta



Le nuove stazioni della linea M4 di Milano rappresentano, almeno sulla carta, un passo avanti per la mobilità cittadina. Inaugurate con grande entusiasmo e cariche di aspettative, queste stazioni dovrebbero essere il simbolo di un cambiamento tanto atteso nel sistema dei trasporti pubblici. Tuttavia, a pochi giorni dalla loro apertura, ci troviamo di fronte a problemi che rischiano di compromettere la fiducia dei cittadini in queste nuove infrastrutture. Uno dei nodi principali riguarda i biglietti ricaricabili ATM, che ancora non funzionano nelle nuove stazioni della M4. Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni in merito, che riguardano le fermate da San Babila in poi. Chi prova a strisciare il famoso RicaricaMI non può passare, a meno che non gli venga aperto il passaggio dall'addetto. A quel punto però viaggia gratuitamente, senza che gli venga scalato il credito. Questa problematica, apparentemente banale, in realtà nasconde una serie di disservizi che impattano negativamente sull'esperienza degli utenti. La possibilità di ricaricare la propria tessera ATM dovrebbe essere una certezza, non un'opzione che tarda ad arrivare. Come se non bastasse, in alcune stazioni della M4 gli ascensori non sono ancora funzionanti. Questo disservizio non è solo un problema tecnico, ma un vero e proprio ostacolo alla mobilità per chi ha difficoltà motorie, per i genitori con passeggini o per chi trasporta bagagli. In una città che ambisce a essere inclusiva e accessibile, è scandaloso che le nuove stazioni non garantiscano un accesso agevole a tutti i cittadini.

Piazze contro le armi

MOBILITAZIONE NAZIONALE DOMANI POMERIGGIO CON I SINDACATI, MA ANCHE CORTEO DELLA COMUNITÀ PALESTINESE

Piero Cressoni

La Cgil partecipa alla mobilitazione nazionale promossa con le reti Europe for Peace, Rete italiana Pace e Disarmo, Fondazione PerugiaAssisi per la cultura della pace, AssisiPaceGiusta e a Sbilanciamoci per domani, sabato 26 ottobre. La manifestazione milanese è convocata dalle 14.30 all'Arco della Pace. «Ogni guerra distrugge vite e porta dolore, traumi e rancori. Per questo ogni guerra deve finire, e bisognerebbe metterla con la visione per cui la risoluzione dei conflitti è affidata alle armi e alla violenza invece che al dialogo, alla negoziazione, agli sforzi diplomatici. Ancora prima - sostiene Manuela Vanoli, segretaria generale Fp Cgil Lombardia -, occorre un'educazione e una sensibilizzazione alla pace, e investimenti per il benessere dei popoli e la salute ambientale, ol-



tre alla cooperazione internazionale. La pace è responsabilità e impegno, una costruzione faticosa ma possibile e indispensabile. E porta bellezza. Per quanto ci riguarda, come Funzione Pacifista e avendo come faro la Costituzione, lo facciamo a partire dai nostri luoghi di lavoro, con le nostre delegate e delegati».

Stazione. Un altro corteo partirà alle 15.00 dalla Stazione Centrale per convergere in piazza San Babila promosso da Coordinamento per la Pace - Milano (CPM), Unione Democratica Arabo Palestinese (UDAP), Giovani Palesti-

nesi Italia (GPI), Associazione dei Palestinesi in Italia (API) e dalla Comunità Palestinese della Lombardia (CPL). «È il momento di mobilitarsi contro chi la guerra la promuove, la sostiene e la alimenta con soldi, armi e propaganda - scrivono gli organizzatori -. È ora di finirla con le ambiguità e la subalternità alla propaganda di guerra: vanno individuate le cause, i responsabili e bisogna smetterla di usare gli stessi slogan con i quali la propaganda giustifica le guerre in corso».

In IKEA arrivano le Quiet Hours

Con l'obiettivo di rendere ancora più accessibili e accoglienti i propri negozi IKEA Italia introduce le Quiet Hours (ore di quiete) all'interno dei punti vendita di Corsico, Carugate e San Giuliano, e mette a disposizione dei visitatori una Stanza Relax accessibile in ogni momento, in cui avere una pausa e ritrovare tranquillità e serenità in caso di situazioni di sovraccarico sensoriale. Si tratta di un'iniziativa realizzata con il supporto di ANGSA Lombardia (Associazione Nazionale Genitori persone con

Autismo), che grazie alla sua preziosa consulenza sul campo ha reso possibile l'adozione delle misure necessarie alla realizzazione del progetto. Le Quiet Hours saranno attive ogni mercoledì dalle 18.00 alle 21.00: in questa finestra temporale saranno adottati accorgimenti finalizzati a ridurre le sollecitazioni sonore per permettere a chi è particolarmente sensibile ai rumori e agli stimoli uditivi, come chi ha una neurodivergenza, di sperimentare un ambiente sereno. Infatti, nel giorno e nella fascia oraria indicati, i negozi interverranno sull'eliminazione di musica e annunci vocali, così come su quella di mezzi meccanici che possano essere di disturbo. **AN**

Libri antichi in mostra a Villa Necchi Campiglio

Fino a domenica Villa Necchi Campiglio a Milano, ospita la "Mostra del Libro Antico e Raro": un evento organizzato dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano in collaborazione con l'Associazione Librai Antiquari d'Italia (ALAI), che coinvolgerà le più rinomate librerie antiquarie italiane e internazionali, per offrire ai visitatori l'opportunità di ammirare e acquistare volumi di grande valore storico e culturale. Tra le rarità in mostra, l'edizione ve-



neziana dell'Orlando Furioso, impressa nel 1584 da Francesco de Franceschi e magnificamente illustrata da Girolamo Porro (nella foto sopra è raffigurato il frontespizio), e l'edizione originale dell'opera "Caffè concerto. Alfabeto a sorpresa" di Francesco Cangiullo - Milano, Edizioni futuriste di "Poesia", s.d. (1919). **PC**



Torna il Festival dei Beni confiscati

Da domani fino a giovedì prossimo

Da domani al 31 ottobre torna, per l'undicesima edizione, il Festival dei Beni confiscati alle mafie, manifestazione organizzata dal Comune di Milano per sensibilizzare e informare la cittadinanza sull'azione di contrasto alle mafie e sul riutilizzo dei beni sottratti al controllo criminale. Il palinsesto prevede confronti e discussioni con esperti della materia aperti ai cittadini, alle cittadine e alle scuole, ma anche tour guidati alla scoperta dei progetti sociali nati all'interno dei beni confiscati per dar loro una seconda vita dopo la confisca. Si parte domani alle 10.30, al Centro sportivo Iseo, dove si terrà la manifestazione "You're right. Milano e i diritti di bambini, bambine e adolescenti", in collaborazione con il Municipio 9. Il programma completo è sul sito **comune.milano.it**. **LP**

Aria di montagna

Due giorni con il festival tematico alla Fondazione Feltrinelli in viale Pasubio

“Tempo di montagna” è tema del Milano Montagna festival, appuntamento di due giorni, domani e domenica, quale punto di incontro per appassionati di montagna, esperti, sportivi, curiosi, che hanno voglia di condividere la propria conoscenza, le proprie esperienze e storie legate alle terre alte. Negli spazi di Fondazione Feltrinelli in viale Pasubio si alterneranno diversi ospiti per parlare di tutte le discipline - alpinismo, arrampicata, sci alpinismo, bouldering, escursionismo, bici, splitboard, slack line - declinate in presentazioni di libri, anteprime di film, workshop, tavole rotonde, mostre ed esperienze grazie ai talk moderati dalla climatologa e attivista Adele Zaini. Biglietti e programma su eventbrite.it. LP



Colori e solidarietà al Mercante in Brera

Nei Chiostrì della Chiesa del Carmine

Durante il prossimo weekend, da oggi a domenica, i volontari del gruppo Cuamm Milano saranno ospiti dall'Associazione Donna e Madre al Mercante in Brera con un banchetto pieno di colorati gadget solidali. L'appuntamento è nei Chiostrì e nella Sacrestia Artistica della Chiesa del Carmine, in Brera. Qui avrà luogo la seconda edizione de Mercante in Brera, un mercato solidale organizzato in collaborazione tra la Chiesa del Carmine e l'Associazione Donna & Madre Onlus, attiva a Milano dal 1893 per accogliere madri e bambini in difficoltà familiare, sociale e psicologica. L'Associazione Donna & Madre Onlus destinerà i proventi del mercatino a supportare il progetto Educare, Teatrando, un corso di teatro dedicato ai residenti e ai più fragili del quartiere di Municipio 5, ove ora risiede l'Associazione. Parte del ricavato supporterà anche progetti solidali legati alla Chiesa del Carmine. AN

Torna la zuppa della Bontà



Alessandro Nitini

Torna l'appuntamento con La zuppa della Bontà, l'evento di piazza di Progetto Arca, giunto a in via

Dante, piazza XXV Aprile, piazza San Carlo, piazza Wagner, corso Garibaldi, domani, dalle **10.30** alle **19.00** in via Dante, piazza XXV Aprile, piazza Argentina, corso Garibaldi, piazza San Babila; domenica, sempre nella stes-

sa fascia oraria, in via Dante, piazza XXV Aprile, piazza San Carlo, piazza Argentina, corso Garibaldi. Nei pressi dei gazebo utilizzati per la distribuzione delle zuppe si possono trovare tre versioni diverse della zuppa della Bontà, tutte bio (zuppa della salute, zuppa della tradizione, zuppa di farro e lenticchie). Le confezioni, realizzate grazie alla collaborazione con la cooperativa di commercio equo e solidale Chico Mendes Altromercato, vengono distribuite a fronte di una donazione minima di 5 euro per una confezione.

Pieno di vintage in Porta Ticinese

Al via da domani e fino a domenica 10 novembre arriva la nuova edizione di Fill Your Bag, l'evento di East Market dedicato esclusivamente all'abbigliamento vintage. Per primi a portare in Italia il vintage al sacco con “Solo 1 Mese in Ticinese”, tornano per due settimane alle Colonne di San Lorenzo con un vintage sale ad ingresso gratuito interamente dedicato all'abbigliamento e second hand in tutte le sue forme. Il gioco è semplice, come in una sorta di “all you can buy” del fashion, saranno disponibili tre diverse borse a partire da 19 Euro nei formati piccola, media e grande. Queste potranno essere completamente riempite, scegliendo tra oltre 50mila



capi selezionati con la più ampia varietà di stili, colori e forme dagli Anni '60 agli Anni '00. Appuntamento in corso di Porta Ticinese 22. Ingresso gratuito. LP

Si cammina in centro

Domenica con *Walking Day*

Domenica prossima, 27 ottobre, è in programma il *Walking Day*, una camminata di sette chilometri con partenza alle **10.00** da piazza San Babila. L'itinerario prevede il passaggio attraverso i punti più iconici del Centro di Milano, fino al Parco Sempione, per poi tornare al punto di partenza. Le iscrizioni al *Walking Day* possono essere effettuate al Promo Point in piazza San Babila domani dalle **10.00** alle 18.00 e domenica dalle **8.00** alle **9.30**. Unica regola: vietato correre. AN

Vegani alla riscossa

Torna il festival *MiVeg* in via Mecenate

Le ultime novità del mondo veg troveranno casa domani e domenica agli East End Studios (via Mecenate 88/A), dove è in programma *MiVeg*, il festival vegano di Milano. La mission dell'evento è quella di proporre due giornate di incontri e di festa aperte a coloro che vogliono conoscere ed esplorare il mondo vegan per offrire a tutti la possibilità di fare scelte consapevoli e di rispetto per gli animali e per il pianeta. *MiVeg 2024* conta 120 stand di accessori, abbigliamento, prodotti vegan etici e sostenibili e prevede inoltre interventi di relatori d'eccellenza in ambito cul-



ture, artistico, ambientale e naturalistico: un'occasione per unire il buon cibo sostenibile e privo di ingredienti animali alle conferenze, ai workshop e ai seminari su cucina, nutrizione, autoproduzione e attivismo in difesa degli animali. I corner dell'area ristoro offrono mille gusti, colori e sapori.

L'offerta gastronomica include molti piatti della tradizione, come le immancabili lasagne di *MiVeg*, l'amatriciana, la carbonara, e poi riso e paella per tutti i gusti. L'ingresso è gratuito e gli orari di apertura sono i seguenti: domani dalle **10.00** a mezzanotte, domenica 27 ottobre dalle **9.30** alle **22.30**. PC

FINO AL 17 NOVEMBRE

UNA CLASSE DI FUORICLASSE

RACCOGLI I BUONI

AMICI DI SCUOLA E DELLO SPORT

ROSSELLA FIAMINGO
SCHERMA



ARMANDO TESTA

PROMOZIONE RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE NEI NEGOZI E SU ESSELUNGA.IT

Ritorna l'iniziativa **Amici di Scuola e dello Sport**.

Fino al 17 novembre **ogni 15 € di spesa o 50 Punti Fragola** (unico scontrino) riceverai **un buono Amici di Scuola e dello Sport** da donare alla tua scuola o società sportiva.

Dal 2015, insieme e grazie ai nostri clienti, abbiamo sostenuto **oltre 14.500 istituti scolastici** e **7.100 società sportive dilettantistiche**, contribuendo al loro sviluppo con **più di 135 milioni di euro** in materiale didattico e attrezzature sportive.

Perché attraverso la scuola e lo sport facciamo crescere i talenti del futuro.



ESSELUNGA®
S



di Benedetta Borsani

DOMANI AL TEATRO OSCAR IL TRASFORMISTA PIÙ FAMOSO DI TUTTI SI APRE AL PUBBLICO
NEL TALK **ARTURO RACCONTA BRACCHETTI**: «RISPONDO A TUTTE LE CURIOSITÀ DEGLI SPETTATORI»

«Questa volta interpreto me stesso»

Sabato sera Bracchetti vi stupirà, ma non con i trasformismi a cui ci ha abituati, ma con la confidenza con cui risponderà apertamente a tutte le domande che chi andrà al Teatro Oscar vorrà fargli nel corso della serata *Arturo racconta Bracchetti*.

«È come passare una serata tra amici in cui si apre il cassetto delle foto mentre si chiacchiera ed è forse una delle cose di cui in questo momento abbiamo più bisogno»

L'uomo racconta l'artista?

«Anche. Ma soprattutto racconto le mille avventure di una vita che mi ha portato in giro per il mondo. Questo talk è nato spontaneamente, dalle domande che le persone mi facevano alla fine dello spettacolo: ma come fai a

trasformarti? È vero che saresti dovuto diventare prete? Com'era Ugo Tognazzi? Ma è vero che hai lavorato per Lady Diana? E così via. Allora ho deciso di rispondere a tutti e fare una cosa diversa ed è nato *Arturo racconta Bracchetti*. Tra l'altro è stato il mio primo ruolo come showteller, una parola ideata proprio per questa occasione: uno showteller è una persona che racconta il mondo dello spettacolo, come se fosse una storia».

Giù la maschera, o meglio, le maschere allora per il suo pubblico?

«All'inizio della serata vado in mezzo al pubblico che sta entrando con in mano una scatola: chi vuole può scrivere la domanda su un foglietto e inserirla. Io poi le pesco e rispondo a tutte. Alcune si assomigliano, altre invece sono davvero buffe, divertenti. Leggerle è bello: mi aiuta a vedermi con i loro occhi. Non ci sono trasformismi, ma c'è molta confidenza, proprio come un talk».

Nell'ideare questo suo personalissimo talk quali emozioni ha provato? In fondo è come riavvolgere il nastro di una carriera strepitosa...

«La cosa interessante è che cambia ogni sera, perché ogni sera cambia il pubblico e dunque anche le domande. Parliamo del passato, ma anche del futuro; mi fanno domande sui social. Sul palco con me c'è un tecnico che conosce tutto il mio archivio per cui in base alle domande può trasmettere sullo schermo foto e video. In pratica è come passare una serata tra amici in cui si apre il cassetto delle foto mentre si chiacchiera ed è forse una delle cose di cui in questo momento abbiamo più bisogno. L'utilizzo sfrenato dei social ha limitato le relazioni fisiche, mentre le persone hanno bisogno di trovarsi nello stesso posto, di parlare, di scambiarsi le idee».

E il pubblico? Come reagisce nel vederla mettersi a nudo?

«Non sono nudo nel senso letterale della parola! (ride, ndr)».

Lei è stato capace di dare vita a oltre 350 personaggi, come alimenta la sua creatività?

«Con tutto quello che mi capita: film, libri, mostre, conversazioni con le persone. Fortunatamente sono curioso per DNA e per di più mi annoio facilmente. Tutto questo mi porta a cercare costantemente stimoli nuovi, anche nella vita quotidiana».

Un consiglio per chi volesse seguire le sue orme?

«L'unico consiglio è dare da mangiare costantemente alla nostra mente. Tante volte vengono dei giovani da me alla fine dello spettacolo a farmi vedere un trucco, credono di averlo inventato loro, ma quando gli dico che magari esiste già da 200 anni mi rispondono che su YouTube non l'hanno visto. Ecco qual è il problema: bisogna immaginare la nostra testa come un giardino e piantare dei semi. Non solo YouTube, ma anche libri, film, musei... prima o poi questi semi germoglieranno e ci troveremo a immaginare qualcosa di nuovo magari generato dall'emozione di un quadro o di una canzone».

«L'unico consiglio è dare da mangiare costantemente alla nostra mente. (...) bisogna immaginare la nostra testa come un giardino e piantare dei semi»

Ci tolga una curiosità, com'è nato il suo caratterizzante ciuffetto?

«È un'eredità di Guglielmo Scuttilancia, ovvero William Shakespeare. Facevo il folletto Puck nel *Sogno di una notte di mezza estate* di Duccio Camerini. Il regista aveva chiesto una pettinatura insolita e io mi ero rasato tutto, mantenendo solo il ciuffo che di giorno tenevo su con il gel. Le mie amiche hanno apprezzato e così ho deciso di tenerlo. Perché per tanti anni sono stato in televisione in Italia, dal 1985 in quei periodi fantastici per la tv, con

Pippo Baudo e i grandi varietà. La gente non mi riconosceva per strada perché loro mi vedevano sempre con le parrucche, le maschere e i costumi. Da quando invece ho cominciato ad avere questa specie di Tour Eiffel in testa, ciuffetto tutto dritto, finalmente l'uomo dai mille volti aveva una faccia».

E grazie, perché oggi c'è tanto bisogno di allegria e leggerezza.

«Lasciamo libera la fantasia: è la realtà immaginata a renderci più felici».

Domani alle 20.30

Teatro Oscar

Via Lattanzio, 58/A

Biglietti: intero a 30 euro;

22 euro per universitari,

scuole di teatro (su vivaticket.com)

e possessori di Desidera card

(acquistabile solo in cassa)

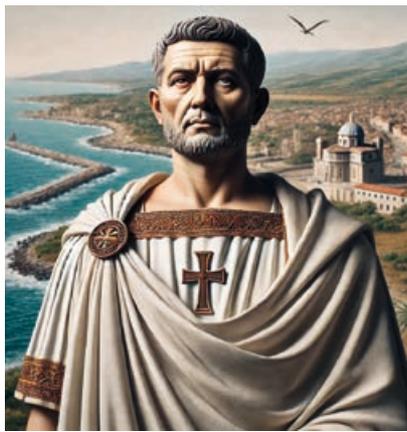


CHI È

Un corpo, mille anime. Il trasformista italiano più veloce al mondo, secondo il Guinness dei primati. Tutto questo e molto di più è Arturo Bracchetti, un camaleonte della scena capace di trasformarsi in oltre 350 personaggi (almeno fino ad oggi) in un vortice di colori, emozioni e sorprese e trasportarci in un lampo in mondi diversi, dalla commedia al musical, dalla magia al varietà. Un'icona del trasformismo, capace di far sognare e divertire il pubblico di tutto il mondo. La sua arte, un mix esplosivo di eleganza, fantasia e ironia, è un omaggio alla creatività italiana; i suoi spettacoli, viaggi indimenticabili tra le mille sfaccettature di un solo uomo.

What if Ambrogio e quell'occasione mancata

CON L'AUTO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PROViamo A IMMAGINARE UNA CITTÀ DIVERSA: **COSA SAREBBE SUCCESSO SE...?**



Nel 374, quando Milano era dilaniata da tensioni religiose, Ambrogio, pretore e figura di spicco della città, rifiutò fermamente di diventare vescovo. Il popolo, che lo vedeva come l'unica speranza per risolvere le divisioni tra niceni e ariani,

rimase sconvolto. Ambrogio, però, lasciò Milano e non ebbe più alcun legame con la città, dedicandosi alla sua carriera giuridica a Genova. La sua assenza segnò profondamente il futuro di Milano. Senza una guida spirituale capace di unificare la comunità, la città divenne rapidamente un bastione dell'arianesimo. Le tensioni religiose non trovarono mai soluzione, e la città perse il potenziale di diventare uno dei centri spirituali più influenti dell'Occidente. L'influenza culturale che avrebbe potuto esercitare su tutta Europa fu invece dispersa. L'assenza di Ambrogio ebbe anche conseguenze a livello architettonico e simbolico. Il Duomo di Milano, che secoli dopo sarebbe diventato il simbolo della città e della sua identità religiosa, non portò mai quel segno distintivo che avrebbe potuto legarlo alla figura di un grande vescovo. Invece, la catte-

drale principale si sviluppò senza una forte impronta spirituale, diventando più il simbolo di una città frammentata e incapace di trovare un'identità religiosa condivisa. Culturalmente, Milano subì un brusco arresto. Senza i sermoni e gli scritti che Ambrogio avrebbe potuto produrre, la città non divenne un polo intellettuale. Gli artisti, i teologi e gli intellettuali che avrebbero gravitato attorno a una città unificata spiritualmente cercarono altre mete, come Roma e Ravenna. Milano non emerse mai come centro culturale di primo piano, rimanendo ai margini della scena artistica e spirituale europea. Il rifiuto di Ambrogio, dunque, non fu solo un atto di ribellione personale, ma un evento che cambiò radicalmente il destino di Milano, lasciandola frammentata e priva di una guida capace di unirla e renderla un faro per la cristianità.

non sono solo strade

La storia delle vie più iconiche di Milano. Inquadra il QR code e ascolta anche il podcast

Piero Maroncelli, il patriota sfortunato

Nato a Forlì il 21 settembre 1795, Piero (o Pietro) Maroncelli è conosciuto soprattutto come patriota, musicista e scrittore italiano. È stato imprigionato allo Spielberg con Silvio Pellico, per via della sua appartenenza alla Carboneria. La sua famiglia non navigava nell'oro: il padre era mediatore commerciale, spesso malato, e la madre, insieme alle sorelle, arrotondava lavorando come ricamatrice. Ma, nonostante le difficoltà economiche, i genitori di Piero davano grande importanza all'istruzione dei figli. Piero, già appassionato di letteratura e con una certa predisposizione per la musica, riuscì a ottenere una borsa di studio per frequentare il prestigioso Real collegio

di San Sebastiano a Napoli, dove incontrò alcuni dei più grandi musicisti dell'epoca, come Giovanni Paisiello e Vincenzo Bellini. A Napoli, però, Maroncelli non si limitò solo alla musica. Fu introdotto nella loggia massonica "Colonna Armonica", incaricato di comporre musica per la società segreta. E così, tra studi musicali e incontri massonici, Piero entrò anche nella Carboneria, spinto dal desiderio di un'Italia unita e libera. Tornato a Forlì, venne arrestato nel 1819 perché sospettato di essere un carbonaro. Finì in prigione, ma non cedette: non rivelò mai i nomi dei suoi compagni né rinnegò i suoi ideali. Rilasciato dopo qualche mese, si trasferì a Milano, dove lavorò come insegnante di musica e scrittore. Ma la sua avventura non finisce qui. La sua



amicizia con Silvio Pellico lo portò nuovamente nei guai. Maroncelli convinse Pellico a entrare nella Carboneria, e quando venne arrestato, anche Pellico fu coinvolto. Dopo un lungo processo, entrambi furono condannati: la pena di morte venne commutata in vent'anni di carcere duro allo Spielberg, una delle prigioni più temute dell'epoca. Durante la detenzione, le condizioni di Maroncelli peggiorarono drasticamente. Fu costretto all'amputazione di una gamba, ma nonostante tutto, continuò a resistere. Dopo dieci anni, la grazia arrivò, e Maroncelli fu liberato. Ma la libertà non gli restituì la salute. Esiliato, si trasferì prima in Francia e poi in America, dove cercò di ricostruirsi una vita, insegnando musica e italiano. Piero Maroncelli morì a New York nel 1846, a soli 50 anni, dopo una vita segnata dalla lotta per la libertà, dalle sofferenze e dagli ideali mai rinnegati. Nel 1886 i suoi resti furono riportati a Forlì, dove fu tumulato nel Pantheon del Cimitero monumentale cittadino.

fermata pinacoteca

Alla scoperta delle bellezze della Pinacoteca Ambrosiana



Madonna e Bambino con San Giovanni Evangelista e San Giovanni Battista di Marco d'Oggiono

Questo straordinario trittico, tempera e olio su tavola, proviene dalla chiesa di San Sepolcro: nella seconda metà del Settecento, infatti venne spostato dalla sua sede originaria, la chiesa di San Mattia alla Moneta, dove oggi troviamo il palazzo di Banca d'Italia. Osservando attentamente, si nota che la Madonna con il Bambino è affiancata da San Giovanni Evangelista e San Giovanni Battista, collocati in un portico all'aperto. Non vi ricorda la bellissima sacrestia con i dipinti del Bergognone in Santa Maria della Passione? Ma c'è un dettaglio ancora più affascinante: il piedistallo della Vergine. Qui, troviamo un trittico monocromo che rappresenta, da sinistra a destra, Adamo, la cacciata di Adamo ed Eva e il momento in cui Eva coglie il frutto proibito. Questa scelta iconografica non è casuale: Maria e Gesù vengono raffigurati come la nuova Eva e il nuovo Adamo, un messaggio di redenzione e speranza per tutti, proprio come insegna San Paolo.

di Simone Togna, foto di Gloria Astrid Tuzzi

«Siamo i pionieri dello street blues»

NON È NATA SULLE RIVE DEL MISSISSIPPI MA SU QUELLE DEI NAVIGLI, EPPURE **MAMABABA** CON IL TRIO **BLUESAROUND** PORTA NELLE STRADE MILANESI LA "MUSICA DEL DIAVOLO", ANCHE SE NEL SUO CUORE C'È SEMPRE IL POP CINESE: «SI CREANO PICCOLE SINERGIE CHE DURANO ATTIMI, MA CHE RESTANO»



MamaBaba, milanese doc, «da sette generazioni», come orgogliosamente specifica lei stessa, si esibisce col trio BluesAround proprio nella sua città: «Siamo specializzati in street blues, un termine che non esiste, ma che abbiamo volutamente coniato noi perché rende l'idea di quello che facciamo. E perché sostanzialmente siamo stati i pionieri, avendo iniziato circa sette anni fa, almeno in modo continuativo, del proporre tale genere musicale per le strade di Milano».

Dove vi esibite normalmente?

«Le nostre zone preferite sono intorno al Duomo: San Babila, corso Vittorio Emanuele e Cordusio. Abbiamo provato a suonare anche nella metropolitana, ma le postazioni non sono troppo congeniali per farsi ascoltare da persone di passaggio, che vanno evidentemente di fretta. Pensi che quella di Loreto è tra il cambio delle linee... Io poi da sola ho provato ad esibirmi in Bicocca, una domenica, ma è stato un disastro totale, non è passato nessuno nell'ora e mezza in cui sono stata lì».

Cosa ha provato la prima volta che si è esibita a Milano?

«È stato bellissimo, davvero. Eravamo

a San Babila, ho provato un'emozione pazzesca. Non ero tesa, ma proprio felice. In strada fai il tuo, credo sia meno stressante rispetto ai locali. Ti esprimi come ti pare, ti fermi, saluti la gente. Viene il bambino a salutarti, l'anziano ti batte sulla spalla. C'è un rapporto col pubblico unico, incredibile. Si creano delle piccole sinergie che durano pochi attimi, ma che comunque restano. Un pollice in su, un balletto improvvisato, qualche domanda su quello che stiamo facendo, sono belle emozioni. D'altronde noi ci esibiamo per passione, ma anche e soprattutto per condividere quello che facciamo col resto del mondo».

«In strada fai il tuo, credo sia meno stressante rispetto ai locali. Ti esprimi come ti pare, ti fermi, saluti la gente»

C'è un episodio che l'ha particolarmente colpita?

«Stavamo suonando in metropolitana, a Porta Garibaldi. È passata una signora di colore con un secchio in testa e

il grembiule addosso. Si capiva stesse andando a lavorare, a fare le pulizie. Ci ha ascoltato due minuti, lasciandoci un euro. Che bello! Ovviamente non per l'offerta, ma perché nonostante i suoi impegni si era fermata per ascoltarci. E noi le eravamo arrivati».

Non tutti però si comportano allo stesso modo.

«Lo straniero in generale è quello che si ferma, ti ascolta e lascia la mancia. Sono abituati a farlo, i pub inglesi insegnano. Una volta un americano ci ha buttato, nel senso buono, 20 euro nella custodia. "Vuole il resto?", gli ho domandato a mo' di battuta. Ci hanno dato anche 50 euro, ma è propria la testa che è differente. L'italiano invece magari ti ascolta anche per un'ora, ma poi se ne va senza darti nulla. O ti lascia 5-10 centesimi, il che sinceramente lo trovo anche un po' offensivo».

Lei personalmente spazia dal blues a generi totalmente diversi.

«Non ho barriere, né preconcetti. La musica in casa mia c'è sempre stata, dalla lirica al rock, con mio papà che suonava la chitarra».

Sarà forse anche per questo che il suo ultimo progetto riguarda il pop cinese.

«Pensi che ho scoperto questa musica proprio su una radio di Milano. Mi ci sono appassionata e tali melodie mi hanno ispirato. Col mio produttore le abbiamo riprese, rimaneggiate, riscritte, risuonate e messo sopra il testo in italiano. Se col trio BluesAround abbiamo portato avanti una cosa un po' particolare come lo street blues, è un ulteriore orgoglio personale farlo col pop cinese, che definirei un genere malinconico».

A lei la missione di portarlo a Milano.

«Per il momento in strada mi esibisco solo col blues, ma prima o poi lo farò anche col pop cinese. Sono curiosa di vedere la reazione del pubblico».

CHI È

Barbara Linzarini, in arte MamaBaba (dalle mamy afroamericane), rigorosamente da scrivere tutto unito, con M e B maiuscole, si è diplomata al conservatorio in pianoforte, ma nasce come cantante di un trio melodico, il Trio Castellano, una ventina di anni fa. Col tempo si è specializzata nel blues e nel cantautorato. Ha pubblicato diversi album, spaziando su vari generi. Il primo, *My voice*, è di pop italiano, il secondo *A Bluesy Story* - col quartetto omonimo - si dipana, anche in inglese, sulle note del jazz blues, mentre il terzo, *Sguardo ad oriente*, è un progetto personale che si sviluppa su testi italiani, con musica pop cinese. Oggi MamaBaba si esibisce nel capoluogo lombardo, attraverso voce e percussioni, ma anche nei locali, con Tarcisio Galli all'armonica e Ivan Maggi alla chitarra: insieme formano il trio BluesAround.



QUAL È LA PIATTAFORMA

Tutti coloro i quali vogliono dare vita alla propria performance a Milano devono prenotare la relativa postazione e slot - della durata di un paio di ore - su Openstage (theopenstage.it). Oltre alle collocazioni classiche, nel centro della città, o comunque per le vie del capoluogo lombardo, gli artisti possono esibirsi, come appurato anche grazie alla testimonianza di MamaBaba, in alcune fermate della metropolitana. Tuttavia la piattaforma, che di fatto ha sostituito Stradarte, non è esclusiva del capoluogo lombardo. Openstage opera infatti anche in svariate altre città italiane, come Pioltello, Roma, Verona, Catanzaro, Pizzo Calabro, Simeri Crichi e Cosenza.

Il Sole
24 ORE



Scenari

GUIDA GREEN ECONOMY



Negli ultimi anni, sostenibilità e innovazione sono diventati pilastri fondamentali delle strategie aziendali di tutta l'economia italiana. Dai trasporti all'energia, dalla produzione alla trasformazione, ogni settore si muove verso un futuro più green e uno sviluppo più responsabile. In questa diciassettesima edizione di Scenari, approfondiamo il tema della transizione energetica, scoprendo come le industrie riescono a ridurre le emissioni inquinanti e il loro impatto ambientale e come ottimizzano i processi, per proseguire il loro impegno nella lotta al cambiamento climatico.

Questo e molto altro nel nuovo numero di Scenari.

In edicola LUNEDÌ 28 OTTOBRE con Il Sole 24 Ore

QUI MILAN

Nel corso di una stagione ci sono combinazioni che offrono grandi occasioni. La partita di San Siro tra Inter e Juventus trasforma la sfida contro il Bologna (1 vittoria in 11 gare stagionali) in un'opportunità da cogliere per il Milan, soprattutto perché martedì al Meazza arriverà il Napoli capolista. La squadra rossoblù è reduce dalla sconfitta contro l'Aston Villa ed è lontana parente di quella dell'annata precedente. Fonseca ritrova Calabria, ma deve fare a meno di Theo Hernandez e Reijnders (squalificati). In panchina ci sarà ancora Camarda. **DM**

QUI OLIMPIA

Nuova settimana di impegni ravvicinati per l'Olimpia Milano, che dopo aver affrontato ieri sera al Forum l'impegno di Eurolega contro l'Efes Istanbul ha in programma per domani sera alle **20.30** la sfida contro Napoli, sempre davanti al pubblico di casa. I partenopei, che non hanno ancora vinto una partita dopo quattro giornate, schierano in regia l'ex biancorosso Kevin Pangos, la cui esperienza in Lombardia è terminata con poca grande gloria. **ADC**

QUI URANIA

Un'altra partita sfortunata per i rossoblù di coach Cardani a Udine. Pur avendo i Wildcats tenuto infatti in scacco la corazzata friulana per larghi tratti, alla fine Urania è stata sorpassata 75-74 sulla sirena da Udine. Ora le aspettative sono sulla partita in casa sabato sera con Pesaro per recuperare l'abbrivio dimostrato all'avvio del campionato. Allianz Cloud, ore **20.30**. **BB**

QUI POWERVOLLEY MILANO

La quinta giornata della Superlega maschile di pallavolo si preannuncia scoppiettante per la città di Milano, con l'Allianz Powervolley che, dopo il successo di settimana scorsa in trasferta nel derby lombardo contro Monza, ora si appresta ad ospitare all'Allianz Cloud di piazza Stuparich (inizio alle **16.00**, diretta su Dazn e VBTv) la Rana Verona, reduce dal pregevole successo interno per 3-1 maturato contro la Lube Civitanova. Biglietti da 5 a 40 euro disponibili su vivaticket.it. **LT**

QUI NUMIA VERO VOLLEY MILANO

In attesa di riabbracciare Paola Egonu, che dopo l'operazione al naso riprenderà progressivamente l'attività sportiva per ritornare regolarmente disponibile tra qualche settimana, come previsto dal programma di riabilitazione, domenica la Numia Vero Volley Milano farà visita al fanalino di coda Honda Olivero Cuneo. Le ragazze di Stefano Lavarini, reduci dalla sconfitta casalinga con Novara, cercheranno di tornare al successo. **AG**

QUI RUGBY

Riparte domenica anche il campionato di Serie A Elite dove le Erinni del CUS Milano ci hanno abituati a grandi risultati: per loro un avvio impegnativo con Le Ricce del Villorba, mancate campionesse d'Italia. Trasferta durissima anche per i biancorossi dell'ASR che, dopo le due sconfitte incassate, ora dovranno vedersela con l'attuale capolista, Rugby Paese. Calcio d'inizio per entrambe alle **14.30**. **BB**

QUI HC MILANO HOUSE@QUANTA

È vigilia di gara per l'HC Milano House@Quanta, che domani sarà ospite della Libertas Forlì per il match valido per la quarta giornata della Serie A di hockey in line. Il club milanese, che guida la classifica a punteggio pieno in compagnia di Diavoli Vicenza e Asiago Vipers, affronterà un'avversaria che, dopo il 4-1 rifilato all'Edera Trieste all'esordio, ha subito due sconfitte pesanti (7-5 con Cittadella e 12-3 contro Vicenza). Inizio al pattinodromo di via Ribolle a partire dalle **19.30**. **LT**

QUI HC MILANO DEVILS

Prima trasferta stagionale per l'HC Milano Devils, che domani sarà ospite degli Aosta Gladiators nella gara valida per la quinta giornata della Division I della Italian Hockey League. Un testa-coda che, sulla carta, non dovrebbe lasciare scampo ai meneghini, reduci però da una gara che lascia ben sperare contro Pinerolo, dove ha perso per 2-1 ma solo all'overtime dopo tre sconfitte nette (5-2 contro Aosta, 3-2 con Valpellice e 9-2 con Chiavenna). Kickoff al palaghiaccio di Aosta alle **20.00**. **LT**

QUI MILANO BASEBALL

Sta arrivando alle battute finali la terza edizione della coppa Robert Fontana, annualmente organizzata dal Milano Baseball, che vedrà il suo epilogo tra domani e dopodomani. In gara Crocetta, Codogno, Milano e Seveso. Intanto, al Centro Kennedy di via Olivieri, domani andrà in scena anche il pranzo annuale per la consegna del premio Donnabella, che quest'anno verrà consegnato a Maurizio Brusati e alla memoria di Marco Omiccioli. Appuntamento alle **12.00** sotto il tendone. **LT**

Vecchi amici ma non troppo

INTER-JUVENTUS DOMENICA ALLE 18.00, SULLA PANCHINA BIANCONERA IL "TRIPLETISTA" MOTTA CHE LO SCORSO ANNO ESPUGNÒ SAN SIRO

Mattia Todisco

L'orario è un po' inconsueto: ore **18.00**. Non ci sarà, per Inter-Juventus, la vetrina del serale vero e proprio. Al Meazza, per attendere il fischio d'inizio, si andrà nel tardo pomeriggio e sarà un altro tutto esaurito con incasso altissimo per i nerazzurri. I prezzi - San Siro verso il tutto esaurito - non hanno spaventato la piazza, al massimo hanno riportato a galla qualche vecchio discorso sull'essenza popolare del calcio che ormai si sta perdendo in favore di un'élite più possidente. Figurarsi come sarà quando Inter e Milan avranno realizzato (chissà se avverrà) il progetto di un nuovo stadio con un numero molto più alto di posti dedicati all'hospitality.

Dal Triplete a... Il derby d'Italia sarà il solito, attesissimo confronto in un'accesa rivalità, nonché una sfida di alta classifica che verrà osservata con grande attenzione dalle altre concorrenti per lo scudetto, Napoli e Milan su tutte. L'Inter è seconda a due punti dal Napoli, ne ha uno in più della Juventus, che ha appena perso in Champions League ma non è mai caduta nel campionato in corso. Cosa invece accaduta ai nerazzurri contro i rossoneri. Ci sarà un ex interista sulla panchina della Juve, non uno qualsiasi ma un protagonista del Triplete del 2010, Thiago Motta, chiamato da Giuntoli per ridare un pizzico di beltà a una squadra che fino allo scorso anno applicava strettamente il principio allegriano dell'utile scorporato dal dilettevole per gli occhi. Lo scorso anno a San Siro, guidando il Bologna, ha strappato un punto in campionato (2-2) e vinto 2-1 ai supplementari negli ottavi in gara unica di Coppa Italia.

Lo stato delle cose. Almeno finora, a Motta non è riuscito di dare una veste spettacolare alla sua creatura. Sono invece ulteriormente migliorati i numeri difensivi, già ottimi con Allegri: la Juventus ha subito un solo gol in campionato, su rigore. Fino a martedì scorso non aveva mai perso e per vincere lo Stoccarda ha dovuto attendere il tempo di recupero, dopo aver fallito un rigore e avendo pressoché dominato l'incontro.



Qualche interprete cambierà, rispetto alla Coppa, non dovrebbero però tornare a disposizione né Koopmeiners, né Nico Gonzalez. Problemi di defezioni accompagnano anche Simone Inzaghi. Un infortunio muscolare ha fermato Carlos Augusto in Svizzera nella trasferta contro lo Young Boys. Erano già fermi e lo saranno ancora sia Acerbi che Calhanoglu, mentre potrebbe tornare Asllani. Inzaghi ha fatto riposare a lungo alcuni giocatori che domenica saranno in campo dal 1', nel finale della sfida di Champions ha chiamato a raccolta le bocche da fuoco e non è casuale che sia arrivato il successo, propiziato da un gol del subentrato Thuram.

Formazione. Il francese, ottimo in questo avvio di stagione, sarà uno dei più attesi anche contro la Juventus. Nella passata stagione siglò un assist all'andata allo Stadium e costrinse Gatti all'autorete al Meazza, nel tentativo di anticiparlo a un passo da Szczesny. Troverà sul fronte opposto il fratello Khephren, dall'estate scorsa vestito di bianconero. In tribuna ci sarà anche papà Lilian, diviso a metà tra i due figli calciatori, uno dei quali ha scelto di giocare con la maglia che già fu del padre. Previsioni alla mano, oltre a Thuram dovrebbero tornare tra i titolari nerazzurri Bastoni, Darmian, Dimarco e Lautaro Martinez. La sfida alla Juventus precederà di pochi giorni il turno infrasettimanale, l'unico della Serie A 2024/25. Per l'Inter ci sarà l'Empoli, poi il Venezia, l'Arsenal e il Napoli. Quindi un'altra sosta con le nazionali in campo. Senza fiato. Ma già con un altro "blocco" alle spalle e una prima idea di chi ha le carte per arrivare in fondo.

L'ospedale più storico di Milano, con l'apertura della nuova fermata della M4 Sforza-Policlinico, si prepara al conto alla rovescia per l'arrivo, in estate, del **Nuovo Policlinico** con il fiore all'occhiello del Padiglione Sforza. **Matteo Stocco**, che da un anno ha assunto il ruolo di direttore generale, guida i lettori di *Mi-Tomorrow* verso tutte le innovazioni: «Sarà un nuovo monoblocco dedicato alle degenze, con oltre 800 posti letto, un nuovo Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico e un Pronto Soccorso pediatrico all'avanguardia»

Una struttura in pieno cambiamento, il Policlinico è, già oggi, la più grande opera architettonica e di salute nel centro di Milano, arricchita anche dalla recente apertura della fermata della M4 Sforza-Policlinico all'interno delle mura dell'ospedale. Un altro passo verso l'innovazione nella sanità pubblica, nei macchinari, nella sostenibilità e anche nella comunicazione. Spesso gli ospedali fanno fatica a informare in modo chiaro e a creare con i pazienti quell'aspetto di empatia che tanto gioverebbe invece al rapporto cure-guarigione. Il più antico ospedale di Milano invece sembra comprendere appieno tutto questo, lo scopriamo col direttore generale del Policlinico di Milano, Matteo Stocco, che a distanza di un anno dal

suo insediamento anticipa a *Mi-Tomorrow* le trasformazioni che si concretizzeranno la prossima estate: «Il "Nuovo Policlinico" sarà ancora più tecnologico ed attrattivo, con una maggiore dotazione di spazi destinati alla ricerca ed alla cura».

Come procedono i lavori per il progetto del Nuovo Policlinico?

«Il cantiere è molto attivo e prevediamo di aprire il Padiglione Sforza entro l'estate. Si tratta di un nuovo monoblocco dedicato alle degenze, con oltre 800 posti letto, un nuovo Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico e un Pronto Soccorso pediatrico all'avanguardia».

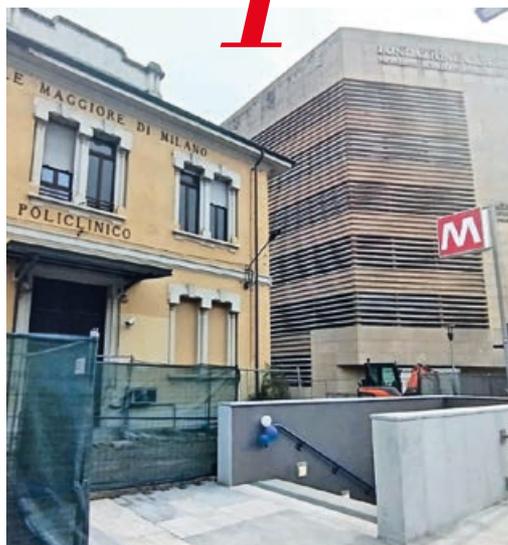
Il progetto del Nuovo Policlinico prevede una riqualificazione e riorganizzazione di tutti i padiglioni?

«Sì come la clinica Mangiagalli, la Clinica De Marchi, il Padiglione Monteggia, che saranno convertiti in ospedali diurni per visite, esami e day hospital. Separando le attività di ricovero da quelle ambulatoriali puntiamo a migliorare l'esperienza del paziente e ottimizzare il lavoro dei professionisti. E in via Pace il campus biomedico sarà completamente riorganizzato e dedicato alla ricerca».

Cambiamenti anche con la nuova M4, siete il primo ospedale ad avere una fermata all'interno della struttura.

«La mobilità è fondamentale per un ospedale che si trova nel cuore della città, sia per i pazienti e i visitatori che per il personale. La nuova fermata M4, che si unisce alla fermata di Crocetta della M3, migliora ulteriormente gli spostamenti. Mobilità e sostenibilità sono due temi chiave per la città e anche per il progetto del Nuovo Policlinico».

«Una Ca' ancora più Grande»



Quali saranno le migliori del Padiglione Sforza?

«Il nuovo Padiglione Sforza è progettato per essere un edificio tecnologico e all'avanguardia per la cura dei pazienti, ma anche una grande opera architettonica e urbanistica che non consuma nuovo suolo, costruita secondo i più innovativi criteri di sostenibilità. Il piano alto del corpo centrale ospita il più grande giardino terapeutico pensile del mondo di oltre 7.000 metri quadri, un "polmone verde" grande come il Duomo di Milano. Nonostante l'ospedale sia energivoro, avremo un quarto cogeneratore con cui autoprodurremo energia elettrica. Avremo così oltre il 75% di energia autoprodotta. I fumi di scarico non saranno dispersi ma riutilizzati con sistemi di pompaggio e riutilizzeremo l'acqua piovana».

Ci saranno nuovi macchinari?

«Grazie a un finanziamento di 50 milioni di euro da Regione Lombardia, stiamo ampliando il parco macchine con tecnologie di ultimissima generazione in particolare per l'area dell'emergenza urgenza e l'area chirurgica, a impatto tecnologico su cui stiamo investendo aumentando il numero di sale operatorie. Avremo tra le altre dotazioni, 3

sale ibride, 6 risonanze e 8 tac e aumenteranno le attuali 30 sale operatorie».

Avrete un'attenzione particolare all'AI?

«Anche l'intelligenza artificiale sta trovando spazio, è già utilizzata nei laboratori per la gestione degli esami, delle colture batteriche, in anatomia patologica e in alcuni ambiti dell'imaging del pronto soccorso. Stiamo però pianificando un impiego più ampio in radiologia, dove l'AI potrebbe supportare i medici nell'interpretazione delle immagini. Questo permetterebbe di liberare tempo prezioso per altre attività o di compensare la carenza di personale, una problematica attuale che ci spinge a guardare con fiducia verso la tecnologia».

Appunto carenza di medici e infermieri. Come state affrontando questa criticità non solo lombarda?

«Il Policlinico ha il vantaggio di essere una sede universitaria quindi attrattivo per specialistica e ricerca. Questo riduce il problema della carenza di personale. Entro dicembre assumeremo circa 200 nuovi professionisti, tra ostetriche, tecnici di laboratorio e radiologia. E prevediamo

un "maxi concorso" per reclutare tutte le figure necessarie per avviare il nuovo Padiglione. La nostra strategia per affrontare la carenza di personale è puntare su azioni che valorizzino le professioni sanitarie in un contesto di forte espansione. Un esempio: nel progetto di riqualificazione abbiamo previsto anche che un Padiglione venga convertito in un residence per infermieri e personale che ha difficoltà a trovare casa in una metropoli molto cara come Milano».

Avete già implementato una nuova accessibilità al Policlinico con visite anche nel fine settimana. Come sta andando?

«Nel contesto del piano regionale per ridurre le liste d'attesa, abbiamo esteso gli orari degli ambulatori fino alle 20.00 e aperto anche il sabato e la domenica, per alcuni esami come le risonanze senologiche. Da aprile abbiamo anche aperto le sale operatorie nel weekend, partendo con la chirurgia pediatrica specialistica. Estendere le fasce di apertura aiuta le famiglie, permettendo di seguire i propri figli senza perdere giorni di lavoro o scuola. Puntiamo a un aumento del 20% delle prestazioni entro il 2024».

210.342

la superficie totale in metri quadri del Policlinico di Milano

100.000

gli accessi all'anno nei 3 Pronto Soccorso (Generale, Ostetrico ginecologico, pediatrico)

67.542

la superficie in metri quadri del Padiglione Sforza

7.000

la superficie in metri quadri del giardino del Policlinico

130

gli specialisti in malattie rare appartenenti a 28 diverse strutture, che si occupano di oltre 350 malattie rare

ora da»



Il sovraffollamento del Pronto Soccorso e le attese per gli esami sono problematiche note. Come pensate di risolverle?

«Stiamo lavorando per riorganizzare anche l'accesso al Pronto Soccorso Generale e la separazione tra ricovero e attività ambulatoriali dovrebbe alleggerire il carico del PS e migliorare l'efficienza delle prestazioni».

«Separando le attività di ricovero da quelle ambulatoriali puntiamo a migliorare l'esperienza del paziente e ottimizzare il lavoro dei professionisti»

Qual è il futuro per la sanità pubblica?

«La sfida è mantenere un servizio pubblico orientato al cittadino con regole anche mutate



I Tesori della Ca' Granda

Il museo con capolavori pittorici e strumenti storici aperto a tutti

La storia del Policlinico di Milano, fondato dal duca Francesco Sforza nel 1456, oggi viene raccontata e tramandata anche attraverso i beni conservati nel suo museo I Tesori della Ca' Granda, che custodisce il patrimonio artistico e culturale, raccolto nei secoli grazie anche alla generosità e lungimiranza dei milanesi. Qui sono esposti i più grandi capolavori pittorici provenienti dalla Quadreria dei Benefattori ritratti da artisti come Segantini, Hayez, Carrà e Sironi. Il percorso museale è corredato da una sezione medica in cui sono esposte alcune collezioni di strumenti chirurgici che hanno fatto la storia della medicina. L'itinerario prevede inoltre l'accesso alla cripta con il suo il sepolcro dove, verso la seconda metà del Seicento, venivano tumulati i resti dei degeniti dello "Spedale dei Poveri". Ingresso gratuito, per info policlinico.mi.it/beniculturali.

dal privato e non perdere mai di vista che una organizzazione funziona bene quando promuove la cura dei pazienti e il benessere del personale, evidenziando un equilibrio tra efficienza e umanità. Un tema importante è il rispetto per chi lavora tra le corsie: gli episodi di violenza verso il personale sono preoccupanti e allontanano i cittadini da un ambiente di cura e fiducia. Il valore sociale dell'ospedale pubblico è prezioso e va salvaguardato».

3 domande a...

IRENE CETIN
direttrice dell'Ostetricia del Policlinico di Milano

«Culliamo le nostre mamme»

La Clinica Mangiagalli del Policlinico di Milano è tra le prime realtà italiane a contare più di 6.000 parti all'anno, registrando nel 2024 un trend positivo, dato in controtendenza a livello nazionale. Possiamo definirla come "la culla dei milanesi". Se l'età media al primo figlio per le donne in Italia è superiore a 32 anni, nel punto nascita del Policlinico, la stima è di circa 36 anni. Nel 2023 hanno partorito 30 donne sopra i 50 anni, di cui una di 56: gestanti di tutte le età sono accolte in un centro di riferimento nazionale per le gravidanze difficili e per i percorsi di procreazione medicalmente assistita. «Il percorso di accompagnamento durante la gravidanza non si limita agli esami standard, ma trova alta specializzazione per condizioni come anomalie del feto, ridotto accrescimento fetale, infezioni, malattie immunologiche o diabete» spiega Irene Cetin, direttrice dell'Ostetricia del Policlinico di Milano.

In cosa consiste l'assistenza specifica per le mamme?

«La stretta connessione con l'Università ci consente di fare attività clinica e ricerca di qualità: tra i tanti studi scientifici in corso, c'è quello per scoprire le cause della pre-eclampsia, grave patologia della gravidanza che a oggi non ha ancora un'origine delineata».

Un bilancio a un anno dal suo arrivo al Policlinico, quali le sue soddisfazioni?

«Il bilancio è decisamente positivo. Ho trovato professionisti pronti ad affrontare una fase epocale di trasformazione con professionalità e spirito di cambiamento, nonostante le difficoltà. La collaborazione con l'Università Statale si è rivelata fruttuosa, soprattutto nell'ambito del mio progetto di attrarre dall'estero medici e scienziati italiani di alto profilo. L'integrazione tra



Quali le iniziative pensate per rendere il parto il più "dolce" possibile?

«Oggi le sale parto sono pensate per rendere il ricovero accogliente e rilassante, nel Nuovo Padiglione Sforza aumenteranno a 11 e 3 saranno dotate di vasca per il parto in acqua. Questi spazi sono arricchiti da luci biodinamiche, colori e musicoterapia. Le "Case del Parto", poi sono mini-appartamenti che ricreano un ambiente familiare in cui la donna può vivere l'esperienza del parto in casa pur restando in un ambiente protetto. La novità è che in caso di taglio cesareo programmato, il partner può entrare in sala operatoria e affiancare la mamma durante l'intervento».

E per le donne che soffrono di una malattia rara?

«Il lavoro di squadra con i colleghi di altre specialità mediche e l'alta casistica seguita in ospedale, ci permettono di essere punto di riferimento per questo. Siamo in grado di seguire gravidanze complicate da patologie come talassemia o emofilia, osteogenesi imperfetta o neurofibromatosi. Fondamentale è il raccordo con la Genetica Medica e il Malattie Rare Center, che ci permettono di assistere al meglio le coppie desiderose di avere un figlio».

clinica e ricerca di questo ospedale, che è anche il principale istituto di ricerca pubblico italiano per qualità e quantità di studi prodotti, è uno stimolo costante».

Desideri per il futuro?

«Vedere confermato il progetto, ormai concreto, di trasformare il Policlinico in una cittadella della scienza e della salute tra le più prestigiose a livello europeo, continuando la sua tradizione secolare di eccellenza nella cura e nella ricerca innovativa».

5 COSE CHE (FORSE) NON SAPEVATE

1

Il Policlinico è il più grande proprietario terriero italiano con i suoi oltre 85 milioni di metri quadri di terreno, dove sono presenti 130 aziende agricole e 131 fondi rustici, dove si producono latte, riso e yogurt a marchio "Ca' Granda", il cui ricavato contribuisce a sostenere la ricerca.

2

Nel 2014 il Policlinico ha costituito il "Fondo Immobiliare Ca' Granda" utilizzato per progetti di housing sociale e per la costruzione del nuovo Padiglione. Il primo ospedale pubblico in Italia a riqualificare quasi interamente la propria struttura con fondi propri.

3

Sono presenti 135 associazioni di volontariato che portano assistenza e supporto a pazienti e familiari e sostengono la ricerca.

4

I percorsi di cura sono sempre più inclusivi con mediatori interculturali e interpreti della lingua dei segni che accompagnano le donne durante le visite in consultorio e in tutto il percorso di durata della gravidanza.

5

Per l'Ottobre Rosa, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, tante iniziative, come Onco Hair 2.0, progetto che dona i capelli alle donne in chemioterapia e la Carovana della Prevenzione, con Komen Italia per offrire visite ed esami gratuiti (fino a domenica in piazza Duomo).

di Ivan Filannino

GAIA CALIMANI, PRESIDENTE DI MANIFATTURE TEATRALI MILANESI: «LA PANDEMIA È STATO IL MOMENTO DELLA VERITÀ E CE L'ABBIAMO FATTA»

10 ANNI DI MTM

«Il nostro format vincente»

È un traguardo importante e prestigioso quello che sta per tagliare MTM, Manifatture Teatrali Milanesi che nel 2025 compirà 10 anni. Dieci anni ricchi di soddisfazioni, ma anche di ostacoli da superare che hanno messo alla prova la forza e l'unione della famiglia MTM. Ora sono tre le sale attive: Teatro Leonardo, Teatro Litta e la Cavallerizza che rendono MTM il quarto polo culturale di Milano. «Nel 2015 noi di Fondazione Palazzo Litta per le Arti abbiamo rilevato la scuola e l'attività teatrale della storica compagnia Quelli di Grock che gestiva il Teatro Leonardo e la scuola di teatro dando vita a MTM» ha spiegato Gaia Calimani, presidente di Manifatture Teatrali Milanesi.

Il nome come è nato?

«È stata una brillante idea di Antonio Syxty che ha messo insieme il fatto di essere due realtà milanesi e il nostro modo di vedere il teatro come una filiera di artigianato».

C'era scetticismo all'inizio?

«Sì molto, anche da parte della stampa. Qualcuno ha scritto che sembravamo Frankenstein. C'era poca fiducia e molti pensavano che sarebbe durata poco».

Come è stato il primo periodo?

«È stato faticoso unire anime con le proprie abitudini, ma da subito ci siamo impegnati tutti per farcela».

Quando ha capito che era stata la scelta giusta?

«La pandemia è stato il momento della verità. Ci siamo ritrovati da un giorno all'altro con mille iscritti ai corsi che non potevano fare lezione, senza sapere quando avrebbero riaperto i teatri. Abbiamo fatto tanta fatica e tanti sacrifici, ma tutti insieme l'abbiamo superata. Lì ho capito che questo progetto funzionava».

Con quali aggettivi definirebbe MTM?

«Sana, unita, affaticata finanziariamente, ma produttiva. Siamo molto coesi, c'è lavoro per tutti e nessuno lo ha perso. Mi piacerebbe garantire agli oltre 80 lavoratori mensili un po' più di progettualità, ma purtroppo le difficoltà sono tante».



Come mai la scelta di riservare le commedie al Teatro Leonardo?

«Stiamo cercando di dargli una connotazione popolare, dove si può trovare qualcosa adatto a un ampio specchio di pubblico. È un teatro radicato nel territorio e il suo cuore pulsante sono

«Mi piacerebbe portare questo modello ad altre realtà milanesi che potrebbero trarre giovamento da un rilancio»

i ragazzi che frequentano i suoi matinée. L'anno scorso abbiamo ospitato 25.400 ragazzi delle scuole superiori».

Quali traguardi vorrebbe raggiungere nel futuro prossimo?

«Mi piacerebbe portare questo modello ad altre realtà milanesi che potrebbero trarre giovamento da un rilancio. Noi avremmo bisogno di spazi in più per le nostre scuole. Il mio obiettivo è trovare altri spazi che facciano radicare MTM ancora di più nella città perché il nostro è un format vincente».

**MultiProtezione Business
Eventi Catastrofali**

Tutela la tua azienda
senza lasciare
nulla al caso.

Affrontare il cambiamento per costruire il futuro.

MultiProtezione Business Eventi Catastrofali. La polizza per le imprese che offre una copertura da sismi, frane, alluvioni, esondazioni, inondazioni e bombe d'acqua. Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di fiducia in filiale.

**BANCO BPM
ASSICURAZIONI**

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il prodotto assicurativo pubblicizzato è realizzato da Banco BPM Assicurazioni S.p.A - Società appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia - e viene distribuito da Banco BPM in qualità di intermediario assicurativo. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso le filiali della banca, sul canale online di Banco BPM youweb.bancobpm.it e sul sito www.bancobpmassicurazioni.it. Prima della sottoscrizione Banco BPM, in qualità di distributore, è tenuto a rilevare i fabbisogni assicurativi del cliente e a verificarne la coerenza con i prodotti proposti.

di Massimo Balsamo

«Basta dire Strehler e si smuovono i ricordi»

cinemi
e dintorni



Ph. Ciminaghi Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa

GIULIA LAZZARINI, ATTRICE MILANESE ICONA DEL TEATRO E DEL CINEMA, È PROTAGONISTA DEL NUOVO DOCUMENTARIO DI MARIA MAUTI *GIULIA MIA CARA!* GIORGIO LANCIATO IN QUESTI GIORNI ALLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA: «NON HO MAI TRADITO LA CITTÀ E LA CITTÀ NON HA MAI TRADITO ME»

messa in scena di uno spettacolo dedicato alle lettere di Giorgio Strehler, regista di fama internazionale, inviate alla sua attrice icona e interpretate da lei stessa. «Un film che mette al centro le passioni umane, collera, amore, dolore, gioia, pietà, odio, tenerezza», racconta la regista: «Un invito alla vita appassionata, il teatro come un ammaestramento ai valori dello spirito, della poesia, del lavoro buono, della ragione dell'uomo contro la barbarie, la follia e la crudeltà in un'epoca a rischio di oscurantismo, come scrive Strehler. Uno slancio verso l'immaginazione e la presenza». Giulia Lazzarini, classe 1934, ha commentato a *Mi-Tomorrow* l'uscita di questo suo ritratto cinematografico.

Quanta emozione sente attorno a sé, in questo momento?

«Sono felicissima di questo documentario. Maria Mauti ci ha lavorato molto tempo, io l'ho aiutata per come mi era possibile. Purtroppo non sono andata

alla Festa del Cinema di Roma perché non sono al meglio, non ho potuto camminare sul red carpet (ride, ndr)».

Nel documentario viene mostrato il suo rapporto con Strehler. Che ricordi ha?

«Basta dire "Strehler" e si smuovono tutti i miei ricordi. Ero molto giovane, ho fatto dei provini con lui, mi sono trovata catapultata in qualcosa di molto distante dal cinema».

Poi?

«Ho iniziato a lavorare nel Piccolo Teatro e ho fatto spettacoli meravigliosi. Il Piccolo è diventato casa mia, ancora oggi ricordo tutto ciò che ho fatto con il maestro. Un teatro entrato nella storia dell'arte e che rappresenta ancora un esempio per i giovani».

Che relazione ha con la sua Milano e come crede sia cambiata negli anni?

«Ho un bellissimo rapporto con la città. Io amo Milano. Sono nata tra le due

guerre, nel 1934. Ho vissuto i bombardamenti, una situazione pericolosa. Ma il rapporto con Milano è sempre stato bello».

Non vi siete mai "tradite", insomma.

«Senz'altro non ho mai tradito la città, ma anche la città non ha mai tradito me: ho sempre lavorato bene, ho amici carissimi, tanti ricordi della mia storia. Vivo ancora a Milano e sono sempre ben felice di esserci, anche se non è più la Milano di un tempo».

Come va affrontata ora, secondo lei?

«Credo bisogni semplicemente adattare la nostra vita a quella della città».

Un ritratto inedito di una delle attrici più importanti nel panorama italiano. Presentato nella sezione Freestyle della Festa del Cinema di Roma, *Giulia mia cara!* Giorgio di Maria Mauti racconta l'attrice milanese Giulia Lazzarini e in particolare la



Una sterminata domenica

Brenda è incinta. Alex ha appena compiuto 19 anni e sta per diventare padre. Kevin riempie la città con il suo nome. Ognuno tenta di lasciare il proprio segno nel mondo. Sempre connessi tra loro, ronzano tra la campagna del litorale e la città eterna, tentando di resistere a proprio modo all'inesorabile avanzare del tempo e del caldo. Il disagio di una generazione tra Roma ed i suoi margini in *Una sterminata domenica* di Alain Perroni, film sincero e spietato, a tratti eccessivo ma senza mai esagerare. *Una sterminata domenica* è disponibile in dvd ed. CG/Vision e on demand su **CGtv.it**

Regia: Alain Perroni
Genere: drammatico



Confidenza

Di cosa ha più vergogna Pietro, del segreto inconfessabile che racconta a Teresa, la donna che dice di amare, o della sua intera esistenza, costruita per sembrare migliore di quello che è? Stimolante e allo stesso tempo imprevedibile, *Confidenza* di Daniele Luchetti ci offre il ritratto perfetto del maschio contemporaneo, un uomo in fuga dalle sue debolezze che può soltanto sperare di essere, finalmente, smascherato. Elio Germano in grandissima forma. *Confidenza* è disponibile in dvd e streaming ed. CG/Vision.

Regia: Daniele Luchetti
Genere: drammatico



Brigitte Bardot forever

Dai Beatles a Brigitte Bardot, le grandi icone pop del cinema e della musica, fanno da guida al giovane Adam in un viaggio alla ricerca del padre. *Brigitte Bardot Forever* di Lech Majewski sorprende per la sua capacità di confluire ricordi d'infanzia e giovinezza in quello che è a tutti gli effetti un autoritratto. Un'opera molto potente dal punto di vista visivo e in grado di navigare tra i generi senza mai sfaldarsi. *Brigitte Bardot forever* è disponibile in dvd, blu ray e in streaming ed. CG

Regia: Lech Majewski
Genere: drammatico



200% Lupo

Torna sul grande schermo Freddie Lupin, il barboncino dal ciuffo rosa che doveva trasformarsi in un lupo ma qualcosa è andato storto... il barboncino con l'anima da lupo in questo nuovo capitolo vuole riscattare la sua immagine non sentendosi accettato dal branco. Esprime così un desiderio agli spiriti della luna, scatenando un improbabile spiritello ribelle che gli procurerà non pochi guai... Da ieri è nelle sale, con Notorious Pictures, il film d'animazione *200% Lupo* di Alex Stadermann, sequel del suo precedente *100% Lupo*. Un'opera che rappresenta un invito alla riflessione mostrando che la vera forza non risiede nell'aspetto o nei poteri, ma nel coraggio, nella determinazione e nella capacità di affrontare le proprie paure. Solo affrontando le sfide con perseveranza e accettando se stessi per ciò che si è, si può crescere e raggiungere il vero successo.

Regia: Alex Stadermann
Genere: animazione

#Milano che legge

di Lavinia M. Caradonna

IL PASSATO BRUTALE,
SOCIETÀ DISTOPICHE,
VEGETALI DA MANGIARE
E DA CURARE POPOLANO
I CONSIGLI DI LETTURA DI
QUESTA SETTIMANA



Premio Nobel per la letteratura 2024



Hang Kan *La vegetariana*

«Ho fatto un sogno», afferma Yeong-hye, e da quel sogno fatto di sangue e foreste oscure nasce il suo deciso rifiuto di mangiare, cucinare e servire carne. La reazione iniziale della famiglia è di sconcerto, che presto si trasforma in fastidio e rabbia crescente. Questo segna il primo passo di un cammino verso una trascendenza distruttiva, un distacco che si estende dalle convenzioni sociali al desiderio, fino a culminare in un'aspirazione alla totale fusione con l'indifferenza del mondo vegetale.



ADELPHI
192 pagine,
12 euro

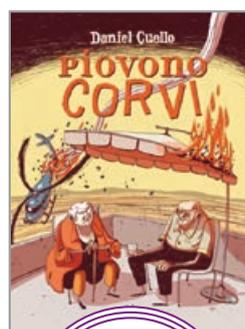


Marco Balzano *Bambino*

«Ho ucciso e fatto uccidere. Ho sempre cercato di stare con i più forti, ma mi sono ritrovato dalla parte sbagliata»: questo è Mattia, conosciuto anche come «Bambino», la camicia nera più temuta della città di Trieste. Un'infanzia turbolenta e la scoperta che la donna che lo ha cresciuto non è la sua madre biologica. Mattia si rivela spietato e scivola sempre più verso il baratro: ogni giorno è segnato da nuove violenze, raid e rapine. Poi arriva la guerra, l'invasione nazista, l'occupazione jugoslava, le foibe.



EINAUDI
224 pagine
19 euro



Daniel Cuello *Piovono corvi*

Ai margini più lontani dello stato si trova un hotel i cui ospiti non sono lì solo di passaggio, ma perché non hanno più un altro luogo dove andare. Ufficialmente sembrano nascondersi, ma in realtà l'hotel non è altro che un tacito accordo di esilio volontario tra il Partito e i «dissidenti», figure scomode che devono essere emarginate dalla società civile, nonostante sia sempre meno rilevante, tra eventi climatici sempre più estremi e una guerra interna.



BAO PUBLISHING
208 pagine
23 euro

-20% sui libri de il Saggiatore



Mike Maunder *Piante domestiche. Storia botanica delle nostre case*

Verdi e rigogliose oppure secche e trascurate, nascoste in un angolo ombroso di un ufficio monotono o sfacciatamente protagoniste nell'ingresso delle nostre case, le piante da interno oggi sono ovunque. Con la consapevolezza che la storia di queste piante racchiuda un aspetto significativo della nostra identità, sia individuale che collettiva, l'autore esplora l'evoluzione, la biologia e i simboli associati a queste varietà di flora «domesticate».



IL SAGGIATORE
256 pagine
24 euro

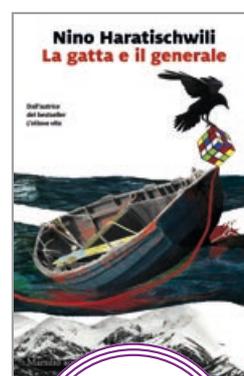


Antonio Scurati *M. L'ora del destino*

Il quarto capitolo della saga di M vede arrivare il 1940: la guerra è annunciata, non c'è più tempo per guardarsi indietro. Affinché il grande dramma si compia, ciascuno deve interpretare il proprio ruolo, dai generali alla generazione di gerarchi, ormai sempre più insofferenti nei confronti del Duce, che ancora crede di poter tenere in equilibrio le mire espansionistiche di Hitler in Europa, ma che in realtà si trova ormai ad agire come un servile sciacallo al fianco della tigre tedesca.



BOMPIANI
672 pagine
24 euro



Nino Haratischwilli *La gatta e il generale*

Nel 1994, un'unità delle forze armate russe ha l'ordine di reprimere i separatisti ceceni. In quella regione montuosa, devastata dalla guerra, la diciassettenne Nura, sogna di fuggire, ma finisce per subire una brutale violenza sotto gli occhi di un giovane soldato. Vent'anni dopo, il giovane soldato è diventato il Generale e il suo cammino è destinato a incrociarsi con la Gatta, un'attrice di origine georgiana pericolosamente somigliante a Nura...



MARSILIO
656 pagine
24 euro

CHI È TERNA

Terna è la società che gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale italiana (RTN) dell'elettricità in alta e altissima tensione ed è il più grande operatore indipendente di reti per la trasmissione di energia elettrica (TSO) in Europa. Ha un ruolo istituzionale, di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale: porta avanti le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete, oltre a garantire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, l'equilibrio tra domanda e offerta dell'elettricità attraverso l'esercizio del sistema elettrico. Con oltre **75.000 km di linee in alta e altissima tensione**, oltre 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e **30 interconnessioni con l'estero** può contare su un patrimonio di **oltre 6.100 professionisti**.

Il compito di Terna è assicurare l'energia al Paese e la parità di accesso a tutti gli utenti, garantendo la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo del servizio di trasmissione e perseguendo lo sviluppo e l'integrazione con la rete elettrica europea. Per l'azienda, la **sostenibilità** è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders.

Terna è abilitatore della transizione energetica per realizzare un nuovo modello di sviluppo basato sulle fonti rinnovabili: sostenibilità e innovazione per garantire alle prossime generazioni un futuro alimentato da energia pulita.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE LA CONNESSIONE IN CAVO 66 KV S.E. PREMADIO – C.P. LIVIGNO?

Per incrementare l'efficienza e la resilienza della rete elettrica valtellinese in vista delle Olimpiadi invernali "Milano Cortina 2026", al fine di garantire la sicurezza e la sostenibilità del sistema elettrico italiano, per soddisfare la richiesta da parte di e-Distribuzione S.p.A. per la connessione alla rete RTN di una Cabina Primaria (CP) da 42 MW nel Comune di Livigno (SO).

BENEFICI DELL'OPERA

L'intervento garantirà una maggiore magliatura della rete elettrica dell'area aumentando anche la resilienza del sistema di trasmissione dell'energia in zone fortemente interessate, negli ultimi anni, da eventi meteorologici estremi.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella Sezione Cantieri Aperti e Trasparenti.

AVVISO AL PUBBLICO

Connessione in cavo 66 kV S.E. Premadio – C.P. Livigno

Asservimenti per pubblica utilità – Decreto di occupazione d'urgenza (art. 22 bis, con le modalità dell'art. 52 ter, comma 2, DPR 327/2001 e s.m.i.)

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma,

PREMESSO

- che TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è concessionaria dello Stato per la trasmissione ed il dispacciamento dell'energia elettrica e per lo sviluppo della Rete Elettrica Nazionale, giusta concessione emanata in data 20.4.2005 e divenuta efficace in data 1.11.2005, sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 11.5.2004, come aggiornata con decreto emanato il 15 dicembre 2010 dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- che la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto denominato "Connessione in cavo 66 kV S.E. Premadio – C.P. Livigno", sono stati autorizzati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile con decreto n. 239/EL-506/374/2022 emanato in data 25/11/2022, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità dell'opera; che il Decreto n. 239/EL-506/374/2022 del 25/11/2022 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 1 del 4.1.2023;
- che con il predetto decreto n. 239/EL-506/374/2022 del 25/11/2022, all'art. 6, il Ministero dello Sviluppo Economico, (ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni), ha delegato (con facoltà di subdelega) la società Terna S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto;
- che con procura rep. n. 45697 del 22.09.2020 il legale rappresentante pro tempore di TERNA S.p.A. ha dato incarico all'ing. Giacomo Donnini, Dirigente dell'Ufficio Espropri, di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche fino al 31.07.2024;
- che con procura rep. n. 48800 del 26.07.2024 il legale rappresentante pro tempore di TERNA S.p.A. ha dato incarico all'ing. Maria Rosaria Guarniere, Dirigente dell'Ufficio Espropri, di emettere e sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo e di espletare le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere elettriche dal 01.08.2024;
- che il Responsabile del Procedimento espropriativo è l'ing. Luca Sabbadini, domiciliato per la carica in Via Botticelli, 139 - 10154 Torino;
- che la Società **TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (C.F. 05779661007)**, con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70 è rappresentata dalla **Società Terna Rete Italia S.p.A. (C.F. 11799181000)**, società con socio unico sottoposta a controllo e direzione di TERNA S.p.A., con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70 – 00156 ROMA, giusta procura Rep. n. 48.802 Raccolta n. 28.623 del 31 luglio 2024 per Notaio Marco De Luca in Roma;
- che in applicazione dell'art. 52 ter, comma 2, D. Lgs. 330/2004, vista l'impossibilità di notificare l'occupazione dei beni immobili necessari per la realizzazione del predetto elettrodotto e la relativa indennità provvisoria a causa della irreperibilità o assenza dei proprietari così come risultanti dalle visure catastali, essendo state inutilmente eseguite tutte le indagini idonee e sufficienti ad individuare i destinatari secondo la comune diligenza, tale notifica è sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso per almeno venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data odierna, all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e dalla contestuale pubblicazione del medesimo sui quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Giorno, Il Giornale, La Provincia di Sondrio;

TUTTO CIO' PREMESSO

la Società **Terna Rete Italia S.p.A.**, ai sensi dell'art.22 bis, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e dell'art. 52 ter, comma 2, del D.Lgs. 330/2004

AVVISA

i sottoelencati proprietari, secondo le risultanze catastali, che per venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data odierna, presso l'Albo pretorio dei **Comuni di Livigno e di Valdidentro in Provincia di Sondrio**, sono depositate le comunicazioni relative al decreto di occupazione d'urgenza art. 22 bis DPR 327/01 **Rep. n. 1392 del 03.09.2024** emesso dall'Ufficio Espropri di TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con indicazione delle relative indennità provvisorie di asservimento.

ELENCO DITTE con indicazione delle particelle interessate

Decreto di occupazione d'urgenza art. 22 bis DPR 327/01 Rep. n. 1392 del 03.09.2024. Comune di Livigno (SO)

Ditta LIV30
Ditta LIV36
Ditta LIV118

CANTONI MARIA
CANTONI FILOMENA, CANTONI MARIA
FERLONI ANNA, RODIGARI GIANPAOLO

Fg. 53, Part. 104
Fg. 44, Part. 430
Fg. 33, Part. 746

Terna S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma – Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 REA 922416
Capitale Sociale 442.198.240 Euro i.v.

Ditta LIV119

EREDI DI CANTONI EZIO, EREDI DI RODIGARI LINA CATERINA,
EREDI DI RODIGARI MARIA ORSOLA, EREDI DI RODIGARI PRIMO,
RODIGARI ANGELA, RODIGARI LEONARDO, RODIGARI TERESA
RODIGARI LINO

Fg. 31, Part. 24
Fg. 31, Part. 23

Ditta LIV130
Ditta LIV144

EREDI DI CANTONI MARGHERITA, EREDI DI RAISONI
GIOVANNI BATTISTA, EREDI DI RAISONI GIUSEPPE, EREDI
DI RAISONI LEA, EREDI DI RODIGARI BERNARDINO, EREDI DI
RODIGARI CATERINA, EREDI DI RODIGARI CRISTINA, EREDI DI
RODIGARI FRANCO, EREDI DI RODIGARI GIULIETTA, EREDI DI
RODIGARI ISIDORO VALENTE, EREDI DI RODIGARI ITALO, EREDI
DI RODIGARI MARIA, EREDI DI RODIGARI MARIA ORSOLA, EREDI
DI RODIGARI NICOLA, EREDI DI RODIGARI SANTINA, RAISONI
MARIA ORSOLA, RODIGARI ALESSIA, RODIGARI ANGELA,
RODIGARI CELESTINA, RODIGARI EMMA, RODIGARI GIACOMO,
RODIGARI LUIGI, RODIGARI NICOLA, RODIGARI ORESTE,
RODIGARI TERESA, RODIGARI TERESA

Fg. 31, Part. 22

Comune di Valdidentro (SO)

Ditta VAL-0061 bis-A
Ditta VAL-0067 bis-A
Ditta VAL-0089-A

ROMANI NORMA
EREDI DI GASPERI NICOLA, GASPERI LUCA
ANDRONIO AURORA, ANDRONIO GEMMA, ANDRONIO
LETIZIA, EREDI DI BRADANINI GIACOMINA

Fg. 42, Part. 177
Fg. 42, Part. 145
Fg. 38, Part.138,
165, 778

Dan Mc Sword

movi da alert

TECHNO CON FATIMA

GATE • Spagnola di nascita con origini arabe, Fatima Hajji (nella foto) da due decenni spazia dai festival europei come Awakenings a club leggendari come il Tresor a Berlino e il fabric di Londra. Il suo sound, che fonde radici africane con influenze techno-house contemporanee, è protagonista questa sera al Gate; si alterna con Fatima in consolle nella serata al club di via Valtellina anche l'iberico Mark Mor e il collettivo emergente milanese Technolegacy. A quest'ultimo si deve anche di questa serata techno del Gate.

- 📅 Stasera dalle 23.30
- 📍 Via Valtellina, 21
- 🚏 Fermata Passante Lancetti
- ☎ 391.48.76.443
- 🌐 gatemilano.it
- 📷 @gatemilano



A LEZIONE DA GARNIER

MAGAZZINI GENERALI • Un ospite davvero speciale questa sera ai Magazza. In consolle il maestro francese Laurent Garnier (nella foto di Bazil Lamy), autentico pioniere della musica elettronica che da sempre si distingue per la sua immutata voglia di esplorare nuove frontiere sonore, come dimostra uno dei suoi progetti più recenti, il suo radioshow [DEEP]Search e la sua imminente compilation per fabric di Londra, che ha appena festeggiato i suoi primi 25 anni di più che onorata attività.

- 📅 Stasera dalle 23.30
- 📍 Via Pietrasanta, 16
- 🚏 Tram 24 Pietrasanta
- ☎ 02.53.93.948
- 🌐 magazzinigenerali.org
- 📷 @magazzinigeneralmilano



PARTY CON SHONKY

RED ROOM • Shonky, Manuel Parravicini, Marc Anthony Bowen e Flakes: questi i quattro moschettieri in consolle stasera al Red Room, per un party che vede in cabina di comando le crew Picnic&Futura. Il francese Shonky è uno dei fondatori del trio Apollonia insieme a Dan Genacia e Dyed Soundorom: dj e producer di lungo corso che in quanto tali sanno sempre essere allo stesso tempo attuali e d'avanguardia di lotta e di governo. Shonky in particolare si distingue per i suoi set nei quali stile ed eleganza non vengono mai meno.

- 📅 Stasera dalle 23.30
- 📍 Via Andrea Doria, 2
- 🚇 M2 Centrale
- ☎ 348.09.98.706
- 🌐 redroommembersclub.com
- 📷 @redroommembersclub



DEPLUME E UMBACA

SANTERIA TOSCANA • Per la rassegna diffusa JAZZMI, domani sera Santeria propone Alabaster DePlume (nella foto di Chris Almedia) e Thomas Umbaca. Compositore, sassofonista, attivista e poeta, Alabaster propone musica nella quale convivono jazz, poesia e sonorità globali, come dimostrano i suoi dischi *Gold* e *Come With Fierce Grace*. Lavori entrambi acclamati da critica e pubblico, binomio che non sempre - anzi - procede compatto nella stessa direzione. JAZZMI prosegue sino a mercoledì 13 novembre.

- 📅 Domani dalle 23.30
- 📍 Viale Toscana, 31
- 🚇 M2 Romolo
- ☎ 02.36.79.81.20
- 🌐 santeria.milano.it
- 📷 @santeriamilano



📞 Segnalaci il tuo locale!
340.24.31.528

di Milena Sicuro

«Tutta vita, tutta musica»

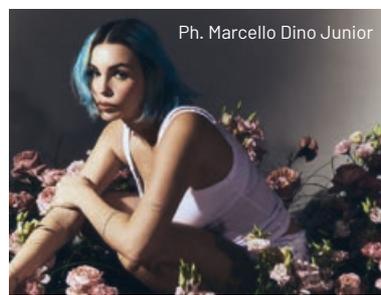
Preannunciato da *Devastante* (doppio platino) e *Per due come noi* con Angelina Mango (oro), arriva il nuovo album di Olly *Tutta vita* (Epic Records/Sony Music Italy): l'instore sarà presso Dischi Volanti, dalle **18.00** di oggi. Il tour nei club toccherà, poi, il Fabrique il 2 e il 3 dicembre (cold-out). Ma prima, lunedì 4 novembre, Olly sarà il primo protagonista della serie *City Sessions* di Amazon Music: il live stream al Circolo Filologico Milanese sarà in diretta dalle **21.00** su Twitch.

Tra ballad e uptempo racconti i tuoi ultimi due anni.

«È un disco che si presta a diverse interpretazioni: se ascoltato in gruppo è sinonimo di festa, mentre da soli, nel momento sbagliato, meno. La casa dritta c'è, ma non in tutti i brani. Questa altalena di emozioni adrenaliniche racconta convivenze andate male, amici, famiglia e lavoro. Quello

«Un live dolce e oscuro, come me»

Doppio sold-out al Fabrique per **Rose Villain**: è la milanese più ascoltata su Spotify



Ph. Marcello Dino Junior

Tutto pronto al Fabrique per le tappe finali del *Radio Sakura Winter Tour 2024*: lunedì e martedì Rose Villain porterà sul palco il meglio della sua discografia (che occupa il sesto posto della classifica degli artisti più ascoltati su Spotify nel 2023), da *Radio Sakura* (platino) a *Radio Gotham* (Warner Music Italy). «Il mio è uno show intimo e ambizioso - racconta -, dolce e un po' oscuro, come me. Ho voluto che avesse un tempo e uno spazio definito, per lasciare il compito unicamente alla musica di infrangere queste barriere». A vestire Rose ci saranno capi esclusivi disegnati da Antonio Marras.

Lunedì e martedì alle 21.00

Fabrique

Via Fantoli, 9

Biglietti: sold-out

INSTORE DA DISCHI VOLANTI PER OLLY, PROPRIO OGGI CHE ARRIVA IL NUOVO ALBUM ANTICIPATO DA PER DUE COME NOI: «MI PIACE RIMANERE FUORI DAI BINARI»

mio e del mio producer Jvli è un pop giovane, imperfetto, anzi volutamente imperfetto».

Come le "sporche"?

«Tutte quelle registrazioni che si incastrano tra i versi raccontano molto di me, qui mi prendo in giro, sono loro a vestire anche la mia cifra. Sono sicuro che, nel corso dei concerti, saranno in molti a cantarle».

In un tour in partenza interamente sold-out.

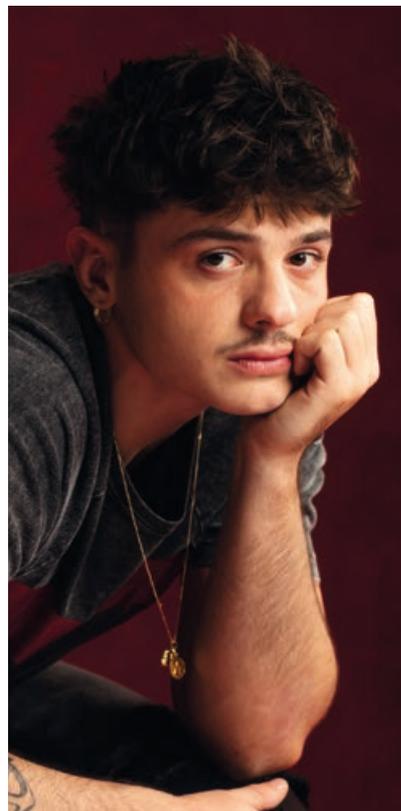
«È una favola nata all'Archi Bellezza e poi proseguita ai Magazzini Generali. Al sold-out del Fabrique dello scorso anno ho capito cosa volesse dire fare musica e portarla live. Sono contento di tornarci a dicembre con *Lo rifarò, lo rifaremo tour*. Devo ammettere che l'ho sottovalutato».

Ovvero?

«Ero tanto, forse troppo, concentrato sulla performance. Soffrivo anche la distanza tra me e il pubblico: quest'anno farò in modo di azzerarla e di intrufolarmi».

Tutte soddisfazioni maturate nella tua città, ormai, di adozione.

«Sento che il mio rapporto con Milano



sta crescendo col tempo. Sono venuto qui per lavorare, adoro farlo perché ho trovato un ambiente molto reattivo. Ciò che mi ha spinto lontano dalla mia Genova è avere, probabilmente, una mente troppo veloce per quel contesto, ma ancora lenta per Milano. Non è detto, però, che voglia omologarmi ai ritmi di questa città, mi piace rimanere fuori dai binari».

Stasera alle 18.00

Dischi Volanti

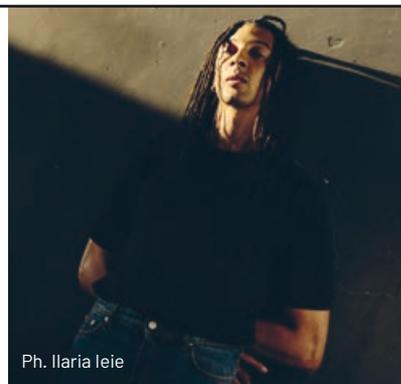
Ripa di Porta Ticinese, 47

Biglietti: ingresso libero

Da Baggio al Forum, sei anni dopo

Ghali torna al Forum: doppio appuntamento tutto esaurito e la terza a novembre

Arriva l'atteso *Ghali - Live 2024* all'Unipol Forum, lunedì e martedì alle **21.00**. A distanza di sei anni esatti dalla prima volta qui, Ghali proporrà anche *Niente Panico* (Warner Music Italy), l'ultimo singolo. «Dedico questa canzone a chiunque stia passando un momento difficile, per qualunque ragione, che sia lavoro, una malattia, un esame all'università, una guerra o un amore finito, perché qualunque problema di salute mentale merita rispetto e comprensione». L'artista di Baggio tornerà al



Ph. Ilaria Ieie

Forum venerdì 15 novembre, per l'ultima data del tour (ultimi biglietti disponibili da 43,70 euro su **ticketone.it**).

Lunedì e martedì alle 21.00

Unipol Forum

Via Giuseppe di Vittorio 6, Assago (Mi)

Biglietti: sold-out presso

i canali ufficiali di vendita

DA NON PERDERE

GROOVE (JAZZMI)

Stasera alle 21.00

Auditorium San Fedele

Via Hoepli, 3B

da 23 euro su ticketone.it

HORROR DRAMA

Domani alle 22.30

District 272

Via Padova, 272

da 12 euro su xceed.me

MUSICA AL TEMPIO QUARTETTO ALFIERI

Domani alle 20.30

Tempio Valdese di Milano

Via Francesco Sforza 12/A

ingresso ad offerta libera



Ph. Walter Coppola

Come brilla quella tuta gold

Il racconto del *N.L.D.A. Tour* di **Mahmood** al Forum: un "rave teatrale" in cui è ogni lato del corpo a raccontare la musica

Prima esperienza (e doppio sold-out lunedì 21 martedì 22) all'Unipol Forum per Mahmood. E lo fa con *N.L.D.A. Tour*, la prima tournée nei palasport che porta il nome dell'ultimo disco *Nei letti degli altri*. Tutti i mondi dell'artista milanese vengono raccontati in un "rave teatrale" dai tre momenti scenici: si parte dall'underground e dal viaggio verso l'ignoto, in total black Prada, impreziosito da *Brividi*; la seconda parte intimista svela solo piano e voce con *Il nido nel Naviglio*, *Tamo* e *Stella cadente*; l'arrivo - la terza ed ultima - racconta il presente, le hit *Ra Ta Ta*, *Soldi*, *Tuta Gold* prendono vita con una coreografia eseguita dall'artista insieme a un corpo di ballo complice di interpretazione ed intensità dei brani. Un quadro corale di musica, muscoli e movimenti in cui Mahmood canta, sì, ma anche con il corpo, da vero performer.

di Federica Ghizzardi

6 C'È L'IMBARAZZO DELLA SCELTA IN UN FINE SETTIMANA DA LECCARSI I BAFFI

peccati di gola



Cinque giorni di Buonissima

Torino

I migliori chef del mondo incontrano la grande cucina piemontese in più di 90 appuntamenti gastronomici diffusi in tutta la città di Torino: Virgilio Martinez da Lima, Ferran Adrià da Barcellona, Nicolai Norregaard da Copenhagen, Carlo Cracco da Milano si uniranno ai più grandi cuochi italiani e piemontesi. Fino al 27 ottobre il capoluogo piemontese sarà protagonista per cinque giorni di cibo, arte e bellezza sotto la Mole per scoprire e raccontare la straordinaria cultura gastronomica del territorio. Al via i format *Metti Torino a Bere*, i *Laboratori del gusto*, *Il Grande Pranzo della domenica* al Castello di Rivoli, in programma il 27 ottobre mentre il 26 torna *Bistromania*, con i migliori bistrot torinesi alle OGR (buonissimatorino.it).



Sagra dei mieli in Valle

Châtillon, Aosta

In questo periodo, gli apicoltori hanno riportato a valle gli alveari che, durante l'estate, si sono riempiti di nettare e polline di varie specie. Il miele valdostano è un prodotto dove l'intervento dell'uomo è limitato solo a pochi indispensabili passaggi, lavorato all'antica senza alcun trattamento termico che ne possa compromettere le proprietà organolettiche. Dal 25 al 27 ottobre, Châtillon diventa la capitale valdostana del miele. Nelle vie del borgo si possono degustare e acquistare i mieli direttamente dai produttori, ma tante sono le manifestazioni collaterali: dalle esposizioni di antichi attrezzi per l'apicoltura alle degustazioni dei mieli vincitori del concorso a loro dedicato (lovevda.it).



Salumi da re formato bottega

Polesine Zibello, Parma

Torna la tre giorni dedicata alla migliore produzione norcina nazionale creata e organizzata dai fratelli Spigaroli nell'Antica Corte Pallavicina, nella Bassa Parmense. Da sabato 26 a lunedì 28 ottobre torna la golosa mostra mercato, con convegni focalizzati sui temi importanti del comparto con esperti del settore, competizioni, premiazioni e tante degustazioni di prosciutti e salami, coppe, lardi e pancette da ogni parte d'Italia, abbinati a pani, conserve e compagni di bicchiere. Competizioni - concorso del panino a base di specialità norcine, gara di taglio del prosciutto a mano e con la macchina a volano - e premiazioni delle migliori botteghe che vendono salumi di alta qualità (salumidare.it).



Sagra del fasulin de l'oc cun le cudeghe

Pizzighettone, Cremona

Era un'antica tradizione di Pizzighettone: il 2 novembre, Giorno dei Morti, gli osti offrivano ai più indigenti una scodella di fagiolini dall'occhio con cotenne di maiale. Nel novembre 1993, il Gruppo Volontari Mura (GVM Pizzighettone) ha riportato in vita questa tradizione per finanziare la manutenzione delle storiche Mura, organizzando la prima edizione dell'evento all'interno delle suggestive Casematte. L'appuntamento è alle Antiche mura di Pizzighettone, il 31 Ottobre, 1-2-3 e 9-10 Novembre con oltre 1.000 posti a sedere, per gustare i Fasulin de l'oc cun le cudeghe, un piatto autentico preparato dalle mani esperte delle signore del luogo (fasulin.com).



Festa d'autunno con la Passeggiata

Valvestino, Brescia

Sabato 26 ottobre, la Festa d'Autunno torna a incantare i visitatori della Valvestino con la sua atmosfera calda e accogliente, tra passeggiate nella natura e intrattenimenti tradizionali. L'evento clou della giornata è la Passeggiata sopra un tappeto di foglie colorate. A partire dalle **15.00**, con partenza dalla piazza del borgo, i partecipanti saranno accompagnati lungo un percorso di circa 3 ore alla scoperta dei panorami della valle. È obbligatoria la prenotazione, con un costo simbolico di 5 euro. Dopo la passeggiata, i visitatori potranno rifocillarsi presso lo stand gastronomico allestito nella piazza di Turano, per assaporare i prodotti locali (visitvalvestino.it).



Sagra della Polenta Taragna

Spirano, Bergamo

A Spirano torna la *Sagra della Polenta Taragna* per celebrare i sapori autentici della cucina bergamasca. L'evento si terrà su tre weekend: dal 25 al 27 ottobre, dall'1 al 3 novembre e dall'8 al 10 novembre 2024. Un'occasione per degustare piatti della tradizione, accompagnati dai migliori vini locali e da una selezione di formaggi delle Orobie. Durante l'evento sarà protagonista la polenta taragna, preparata con il formaggio Branzi FTB, insieme a specialità come spezzatino, funghi, brasato e stinco. Non mancheranno le Chicche al Blu di Bufala e, come novità di quest'anno, il Tagliere delle Orobie con una selezione di formaggi bergamaschi, accompagnati dal Valcalepio (**Info: pagina Facebook dell'evento**).



L'arte contemporanea incontra la fantasia dei piccoli

Villa del Grumello, luogo di grande pregio naturalistico e unicità paesaggistica organizza e ospita, nella sua Serra, un percorso creativo con l'arte contemporanea i colori raccontano storie rivolto ai bambini dai 4 ai 10 anni, con partecipazione gratuita previa prenotazione. Ideato e realizzato da Cristina Ciusa, curatrice, l'esperienza creativa (in programma domenica 27 ottobre alle **11.00** e alle ore **15.00**) si propone come un percorso sensoriale nelle arti visive volto ad avvicinare i più piccoli alla bellezza e alla naturale comprensione e fruizione dell'arte contemporanea (villadelgrumello.it).

di Gabriele Puglisi



Sciopero sì? Sciopero no? Ormai non si capisce più se si riesce a tornare a casa

FAUSTO CREDIDIO
26 anni, insegnante
Milanese dal 2022

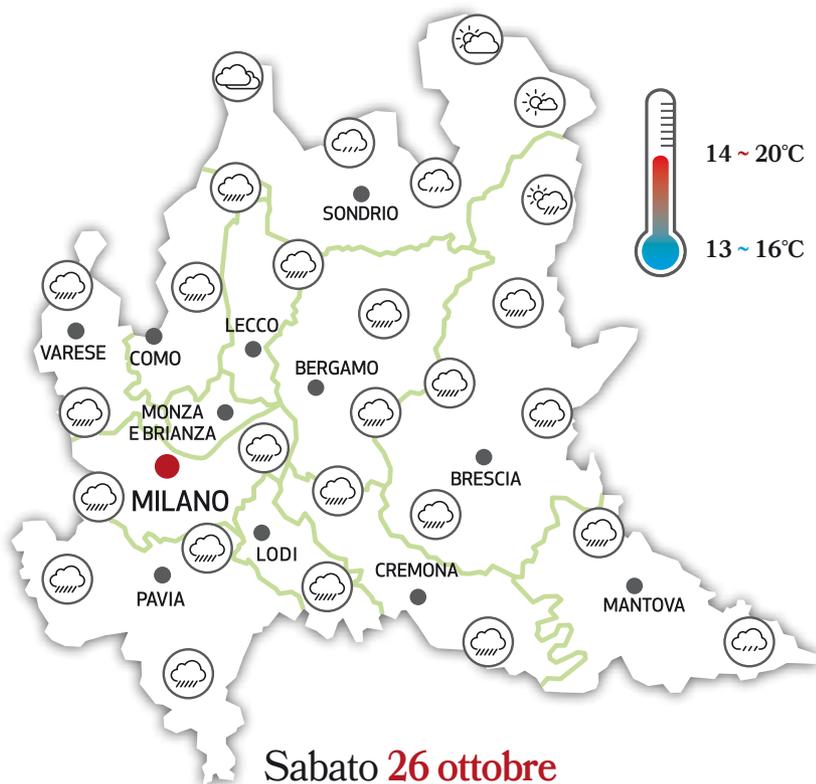
Ci dicono di usare i mezzi e non le automobili, però poi ci sono scioperi sempre più frequenti che non fanno altro che colpire chi li usa, i mezzi. Nella Milano del futuro vorrei che gli scioperi colpissero le aziende come avviene in Francia, dove ad esempio avevano bloccato i tornelli e la metrò si poteva utilizzare lo stesso, gratis. Di fatto, in quei giorni le aziende non guadagnavano e i cittadini che lavoravano e studiavano, così come i turisti, potevano usufruire del servizio dando loro sostegno.

Il futuro a Milano

E com'è la tua
Milano del futuro?

☎ 340.24.31.528
✉ info@mitomorrow.it

Il tempo di domani



pradivio **non ci mordiamo mai la lingua.**

pradivio.it | 340.24.31.528

MITOMORROW
LEGGI.MILANO.DOMANI.

Direttore responsabile
Christian Pradelli
c.pradelli@mitomorrow.it

Condirettore
Piermaurizio Di Rienzo
p.dirienzo@mitomorrow.it

Coordinatrice di redazione
Katia Del Savio
redazione@mitomorrow.it

Progetto grafico
Penna G&C S.a.s.
Via Donatori di Sangue, 9 - 23885 Calco (Lc)

Marketing & sales account
Donatella Cavallo
cavallo.commerciale@gmail.com

Tipografia
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (Bs)

Per la tua pubblicità
O.P.Q. S.R.L.
Via G.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano
Tel. 02.66.99.25.11 • Fax 02.66.99.25.30
info@opq.it • www.opq.it

Per la pubblicità legale,
immobiliare e ricerca del personale

24ORE
SYSTEM

Il Sole 24ORE S.p.A. 24ORE System
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 02.30.22.1 • legale@ilssole24ore.com

Edizioni
pradivio

Sede legale
Via Carducci, 32 - 20123 Milano
Sede operativa
Corso di Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano

Presidente e amministratore delegato
Piermaurizio Di Rienzo
Vicepresidente
Christian Pradelli

Aut. Trib. di Milano n. 257 del 22.07.2014
Iscrizione al ROC n. 24876 del 16.09.2014

© Copyright Pradivio Editrice S.r.l.
Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

ASTRI URBANI

Domani sarai come...

- Piazza Gae Aulenti ★★★★★
- Duomo ★★★★★
- San Siro ★★★
- Tram storico ★★
- Traffico in tangenziale ★

ARIETE
21 marzo » 19 aprile
Giornata intensa in città, rallenta e goditi una pausa caffè. Serata di incontri che rinvigoriscono il morale. Sorrisi spontanei.

TORO
20 aprile » 20 maggio
Evita il caos del traffico mattutino. Una chiacchierata con amici ristora il cuore. Attenzione alle spese impulsive.

GEMELLI
21 maggio » 20 giugno
Scopri un angolo nascosto della città. La serata porta nuove connessioni e risate. Mantieni alto il buon umore.

CANCRO
21 giugno » 22 luglio
Mattina impegnativa, ma un vecchio amico riappare e illumina il pomeriggio. Atmosfera rilassata la sera.

LEONE
23 luglio » 23 agosto
Esprimi la tua brillantezza in città, ma occhio agli imprevisti. Una mostra stimola la tua creatività. Attenzione al budget.

VERGINE
24 agosto » 22 settembre
Organizza ma concediti delle sorprese urbane. Un concerto rianima la giornata e ravviva l'animo. Creatività a gogo.

BILANCIA
23 settembre » 22 ottobre
Circondati di bellezza cittadina. Momenti di dubbio, ma la passeggiata serale ristabilisce equilibrio. Riflessione necessaria.

SCORPIONE
23 ottobre » 21 novembre
Connessioni intense in un caffè, evita confronti diretti. Abbraccia l'imprevisto con un sorriso. Interessanti sorprese.

SAGITTARIO
22 novembre » 21 dicembre
Piccole sfide urbane, nuove amicizie in vista. Chiudi la giornata con una cena internazionale. Spirito avventuroso.

CAPRICORNO
22 dicembre » 19 gennaio
Progetti concreti avanzano, pomeriggio tranquillo per rigenerare. Bilancia lavoro e riposo per migliori risultati.

ACQUARIO
20 gennaio » 19 febbraio
Crea nel caos cittadino, lascia andare la critica. Una serata rilassata ti riporta serenità. Visioni nuove.

PESCI
20 febbraio » 20 marzo
Idee brillano in contesti inaspettati. Mattina frenetica, ma la sera trova serenità in un libro. Sogni e intuizioni cruciali.

In ogni epoca.

Anno 1964



CLIENTE N°
006338

**Banca
Valsabbina**

Milano Viale Tunisia | Milano Piazzale Cadorna | Milano City Life

Lo stile cambia nel tempo,
i valori restano gli stessi.
Dal 1898 al fianco delle persone.

www.bancavalsabbina.com